

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 03 novembre 2022

ADT

PRESIDENTE: Signori consiglieri, per favore, prendete posto.

Buongiorno a tutti, saluto il Sindaco, gli Assessori, i consiglieri, il Segretario, il pubblico presente e quello in streaming. Alle ore 10:02 minuti, iniziano i lavori del Consiglio Comunale. Procediamo con l'appello. **Pannone Antonio (p), Castaldo Biagio (p), Di Maso Assunta Antonietta (p), Tignola Giuseppina (p), Castaldo Francesco (p), Tralice Sara (p), Migliore Giuseppe (a), Sepe Maria Carmina (a), Fusco Francesco (a), Affinito Giuseppe (a), Nespoli Chiara (p), Di Maso Gianluca (p), Ausanio Arcangelo (p), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito (1982) (a), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (p), Zanfardino Benito (1976) (p), Caiazzo Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (a), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (p), Salierno Marianna (p), Russo Crescenzo (p).** Entrano in aula i consiglieri Affinito Giuseppe e Fusco Francesco. **Presenti 16 consiglieri, assenti 9, la seduta è validamente costituita.** La parola Sindaco.

SINDACO: Buongiorno a tutti, buongiorno ai signori consiglieri ai signori componenti della Giunta Municipale, al Segretario generale. Grazie al Presidente per la consueta attenzione che rivolge ai lavori ed alla programmazione del Consiglio, ai suoi collaboratori. Grazie alle concittadine, ai concittadini che hanno la sensibilità di seguirci anche attraverso la diretta via streaming, desidero per un senso di rispetto istituzionale, innanzitutto per questa sede e per questa assemblea, esprimere come già fatto in altra sede nelle dovute forme, il mio compiacimento personale che mi auguro possa, anzi sono certo, sarà condiviso dal Consiglio comunale, rispetto ad un passaggio istituzionale che, ancora una volta, qualifica la rappresentanza politica dei nostri territori in particolare della città di Afragola, il che mi riempie ancora di più di orgoglio, perché si tratta della attuale vice sindaco di Afragola amica onorevole dottoressa Giuseppina Castiello che pochi giorni fa è stata nominata Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'importante delega ai rapporti con il Parlamento. Ha prestato giuramento ieri a Palazzo Chigi e, quindi, desidero condividere con tutti voi e con la cittadinanza, un momento di viva soddisfazione, perché ci consente di guardare con fiducia al futuro rispetto, innanzitutto, a quello che prevede la Costituzione in capo alle prerogative

dell'esecutivo, in capo al raccordo che l'esecutivo ha con il Parlamento della Repubblica e con la certezza che questa presenza potrà anche permettere e garantire un riconoscimento, per le esigenze dei nostri territori.

Quindi è un incarico di alto profilo istituzionale che rappresenta un doveroso ed indiscutibile riconoscimento all'impegno politico per la nostra città, per l'area metropolitana di Napoli è per il Mezzogiorno d'Italia. Come ho segnalato in una nota l'onorevole Castiello ha dimostrato sul campo spirito di dedizione e competenza, ha maturato una lunga esperienza parlamentare eletta per la prima volta nel 2006 che le consentirà di esercitare al meglio questo ruolo di grande responsabilità favorendo quel raccordo a cui mi chiamavo prima, da cui potranno discendere effetti positivi in sede di programmazione di adozione di atti di governo e di provvedimenti legislativi, di cui il Mezzogiorno ha bisogno per guardare al futuro con rinnovata fiducia dopo le difficoltà legate all'emergenza pandemica e alla perdurante crisi di ordine economico sociale. Quindi a nome dell'Amministrazione Comunale e di tutti i cittadini afragolesi ho formulato e torno a formularle i migliori auguri di buon lavoro al servizio del paese e questo lo facciamo, ci conforta questo dato, oggi 3 novembre a poche ore da un'altra importante ricorrenza quella del 4 novembre, Giornata Nazionale delle Forze Armate e dell'Unità nazionale, domani sarò in Prefettura per la tradizionale cerimonia che prevede l'Alzabandiera alle ore 11.00 in Piazza del Plebiscito, poi nel Salone delle Muse del Palazzo del Governo, avrà luogo la consegna delle Onorificenze al merito della Repubblica Italiana concesse dal Presidente della Repubblica Italiana agli insigniti tra i quali figura anche un nostro concittadino, il dottore Ferdinando Russo. Il 4 novembre, che avrai una importante e credo interessante ed edificante suggello lunedì prossimo con una manifestazione della quale, ne parlavo prima con la Presidente Salierno, coinvolgeremo anche le scuole e faremo una cerimonia in prosecuzione ideale con quanto previsto per domani anche con la deposizione domani mattina presto, qui davanti al Municipio, delle corone d'alloro al Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale e poi al Monumento che ricorda la resistenza. Lunedì prossimo concluderemo le celebrazioni in Villa Comunale coinvolgendo le scuole. Sarà un modo ancora per attualizzare il pensiero riconoscente da parte di tutti noi, a quanti hanno sofferto sino all'estremo sacrificio, per lasciare alle giovani generazioni un'Italia unita, indipendente, libera e democratica. Il popolo italiano guarda con sentimenti di commozione a tutte le vittime delle guerre, soprattutto oggi in questi tempi difficili caratterizzati da un così grave focolaio di guerre che colpisce il nostro continente

l'Europa, per effetto della aggressione della Federazione Russa all'Ucraina, ma altri focolai di guerra, purtroppo, sono attivi da decenni in altre parti del nostro pianeta. La memoria dei Caduti rappresenta e continuerà a rappresentare il più profondo, sincero stimolo ad adempiere sempre ai doveri di cittadini italiani ed europei. Come ci ricorda sempre il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, chiaramente a nome mio e dell'intero Consiglio condividiamo in pieno, quanto già detto dal Sindaco, la nomina a Sottosegretario di Stato con delega ai rapporti con il Parlamento del nostro Vicesindaco onorevole Pina Castiello, è un incarico prestigioso che la responsabilizza ancora di più nel rappresentare le istanze del proprio territorio e dell'intera nazione. Auguri all'onorevole di buon lavoro. Grazie Sindaco anche per le belle parole da Lei espresse. E' entrato in aula il consigliere Caiazzo, Passiamo all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: CAPO N.1: Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti”.

“Si propone al Consiglio comunale di approvare i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 26 luglio 2022, con delibera n.65 alla n,70 e nella seduta del 15 settembre 2022, dalla delibera n,71 alla n,75.

Chiede la parola il consigliere Giustino, prego,

GIUSTINO GENNARO: Buongiorno a tutti, rispetto l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, mi puoi ricordare quali erano i capi? C'era anche quello dell'elezione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti? Purtroppo fate un Consiglio ogni 4 mesi ed io mi dimentico pure...

PRESIDENTE: Consigliere Giustino, c'è una serie di deliberazioni che io adesso non è che posso nominarle tutte. Si mi dicono che c'è.

GIUSTINO GENNARO: Volevo sollevare delle eccezioni rispetto all'approvazione di questo verbale, faccio una piccola sintesi. Rispetto a quel capo mi permisi di sollevare in quest'aula una presunta incompatibilità in capo a uno dei nomi che poi è stato scelto quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Incompatibilità derivante dal fatto che l'esimio professore era stato incaricato qualche settimana prima quale consulente dell'Amministrazione in materie di supporto alla gestione di un bilancio da riequilibrare e soprattutto, rispetto alla gestione, se non erro, delle procedure che poi ci hanno portato alla luce di questa e di incompatibilità in capo al presidente individuato e votato. Con preghiera, al Segretario Comunale di mettere in moto tutte le procedure per verificare se l'incompatibilità esiste o non esiste, rispetto a ciò che stavo rappresentando. L'intervento si rende necessario, in questa seduta, perché in quella seduta lo stesso Segretario Comunale ebbe a dire che non si potevano sollevate eccezioni rispetto a nomi che ancora non ero stati nominati. Oggi abbiamo un verbale che dovrebbe approvare quella seduta, io approvo con riserva di verifica della compatibilità del Presidente individuato e votato in questo Consiglio comunale, rispetto a quanto rappresentato e rispetto a quanto stavo, lei mi ha interrotto, rappresentando in que-

sto intervento. Con preghiera di aprire ufficialmente una procedura di verifica della incompatibilità, lo chiedo in maniera ufficiale, sollevo in maniera ufficiale una eccezione di incompatibilità, sicuramente c'è quella di ordine morale, rispetto al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, individuato e votato da quest'aula, alla luce degli incarichi che aveva immediatamente svolto a sostegno dell'Amministrazione quale consulente finanziario, per le operazioni proprio di bilancio. Segretario le devo fare pervenire una nota scritta o basta quanto dichiarato a verbale in questo Consiglio Comunale? Va bene grazie.

PRESIDENTE: CAPO N.2: “Atto di indirizzo e programmazione per la gestione in concessione dell'IMU (ordinaria e di accertamento)”.

La parola al Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO: La proposta all'attenzione del Consiglio Comunale nasce dalla deliberazione di Giunta numero 101 del 21 ottobre scorso, che ha ad oggetto: “Atto di indirizzo e di programmazione per la gestione in concessione delle imposte immobiliare urbana ordinaria e di accertamento”, sottoposta come proposta all'esame del Consiglio Comunale che è determinata da una serie di considerazioni, almeno l'iter che ha portato ad adottare la proposta da parte dell'esecutivo, rappresentate in una relazione istruttoria che sono certo i signori consiglieri avranno avuto la premura e la sensibilità di leggere e analizzare. Relazione in cui si evidenzia uno stato di necessità, rispetto ad una fisiologica imposta anche dalle ultime vicende degli ultimi mesi, a cominciare dalla deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in ordine al dissesto di accelerare i tempi di predisposizione del ruolo per la procedura di riscossione delle Entrate da parte dei contribuenti morosi. Ovviamente io intendo richiamarmi in questo su tutto il discorso che ho presentato e che è stato poi alla base di un interessante e qualificante dibattito, sempre lo scorso mese di giugno in ordine alla situazione generale dei conti del Comune e anche rispetto alle capacità di riscossione. Le deficienze strutturali che si manifestano in quell'ambito. Nella relazione del Dirigente, viene tra l'altro richiamato ancora, come è stato fatto anche in passato, rispetto alla deliberazione che poi è stata alla base della scelta del dissenso, del percorso di dissesto. Una nota integrata successivamente, con una relazione dello scorso mese di maggio, quindi, adottata dal dirigente con questa Amministrazione, di aggiornamento delle analisi delle riscossione e degli accertamenti delle differenti tipologie di entrate nell'arco di un decennio, 12/21 circa, con proposte operative per il risanamento della crisi finanziaria immaginando una modalità differente di accertamento rispetto agli strumenti ordinari che non si sono dimostrati affatto efficaci. E tutto ciò già rileva uno stato di criticità e di sofferenza da parte della struttura comunale che risulta ormai acclarato e che impone agli organi di indirizzo politico di adottare i conseguenti provvedimenti che, oserei definire di rimodulazione e razionalizzazione. Questa attività non può essere proficuamente

svolta dal ridotto numero di unità di personale attualmente in forza al ufficio tributi, ne prevedibile conoscendo, credo, ciascuno di voi anche le dinamiche in ordine alla predisposizione del fabbisogno del personale, un possibile incremento di tali risorse in considerazione delle criticità di ordine assunzionale connessi appunto con lo stato di dissesto finanziario dell'Ente. Pertanto rispetto all'attuale gestione diretta del unico tributo gestito internamente dall'ente, rispetto alla quale intendo anche esprimermi, l'ho fatto già in altre sedi, ho sempre riconosciuto lo zelo, la determinazione e anche la competenza dei soggetti, dei dipendenti, del personale di Afragolanet che per anni ha cercato di garantire una agibilità delle procedure di riscossione. Il problema è che qui c'è bisogno di un salto di paradigma, di un approccio innovativo e razionalizzato che poi vedremo alla prova dei fatti. Ecco in questo voglio lanciare anche uno squarcio rispetto alla prospettiva che vedremo alla prova dei fatti, con una scansione temporale chiara, all'esito delle procedure pubbliche aperte che si avvieranno se il Consiglio comunale si determinerà a incamminarsi lungo questo percorso, dando poi l'opportuno indirizzo ai nostri ai nostri settori competenti con i relativi servizi. L'amministrazione, pertanto, si è spinta a proporre al Consiglio l'indirizzo di affidare la gestione dell'attività ordinaria di accertamento con le annesse attività di contenzioso tributario delle Imposta IMU alla società concessionarie che sarà individuata a seguito di un'apposita procedura di gara ad evidenza pubblica. La stessa relazione istruttoria evidenzia che rispetto ad un incremento di gettito ipotizzabile in circa un milione di euro all'anno, nel 2021 sono stati sopportati i costi per oltre €300.000, magari su questo, premesso che la relazione è agli atti quindi, fa parte del corpo della delibera ma almeno su quella aspetto vorrei riaccendere un po' il faro per caratterizzare quel contesto dei dati che anche prima della seduta richiamava anche il consigliere Giustino. Attraverso l'affidamento in concessione verrebbe riconosciuta esclusivamente un aggio sul riscosso e verrebbero liberate risorse umane da destinare, più proficuamente, ad altre attività anche esse di primaria importanza, in un settore in così perdurante stato di sofferenza, qual è il Settore Finanziario con tutti i suoi servizi. L'amministrazione intende procedere pertanto alla esternalizzazione del servizio le cui attività sono tra l'altro dettagliatamente descritte nella proposta agli atti. Il criterio, rispetto alla procedura, prevede poi la la selezione con l'offerta economicamente più vantaggiosa la durata del contratto con la concessionarie che sarà individuata, sarà fissata in 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione. Questo per far coincidere, al di là di quelle che possono essere le riflessioni anche un po' folkloriche, per far coincidere la data di

scadenza dello stesso, con il contratto già in essere relativo alla concessione dei tributi con il concessionario attuale. Ciò consentirà un allineamento di prospettiva che credo sia un dato molto importante perché deve garantire la piena agibilità della massima istituzione rappresentativa rispetto alle scelte di indirizzo. Ciò consentirà appunto, questo allineamento in ordine alle scadenze dei diversi appalti, al fine anche di potermi prevedere, se il Consiglio riterrà opportuno, uno solo, garantendo una maggiore efficacia ed efficienza nelle modalità organizzative tali da disciplinare poi, le varie tipologie di tributi che sono oggetto di attenzione e riscossione, anche rispetto al coattivo in capo al concessionario. Quindi esigenza di efficace, efficienza e anche economicità. Ovviamente la società che sarà individuata dovrà garantire l'istituzione su territorio comunale di uno sportello aperto al pubblico.

Il riferimento che facevo in particolare all'ultima parte della relazione istruttoria e qui intendo condividerlo ancora una volta con voi, perché da un'analisi effettuata sui costi sostenuti nell'anno 2021, il Comune ha evidenziato i seguenti costi: Entrate derivanti dagli incassi degli avvisi di accertamento 2016. Anche qui c'è tutta una riflessione da fare io ci davo e richiamaivo con orgoglio la professionalità del personale che è impegnato in questi progetti che ogni anno ci consentono di recuperare le annualità, ma capirete bene che c'è anche la criticità relativa alla scansione temporale. I famosi cinque anni che poi impongono la rincorsa per poter recuperare rispetto al pregresso e quindi perciò si spiega anche il rapporto 2016-2021. €1.000.000 questi gli incassi di avvisi di accertamento di €1000000, con costi per i dipendenti del Comune e della società unipersonale Afragolanet di circa €215.000; i costi per il progetto per i dipendenti della società impegnati in attività anche di ordine straordinario di €30.000; i costi per la realizzazione di €30.000; i costi per attività di supporto alla redazione degli avvisi IMU nelle aree edificabili, tema che ha interessato in particolare l'ultimo anno €15.000; un costo per la licenza del software utilizzato dal ufficio di circa €18.000; spese varie genera di ordine generale altri €2000. Il totale complessivo ammonta a circa €7000 e confrontando tale importo con le risultanze degli aggi già applicati per l'analogo servizio Tari l'Ente avrebbe risparmiato una cifra considerevole. E, quindi tutto questo con l'importante corollario di questi dati, spingono l'Amministrazione a individuare come indirizzo una proposta da sottoporre al Consiglio comunale, che si è tradotta nella delibera che oggi è all'ordine del giorno. Sulla base tra l'altro interessante propaggine ma molto indicativa, interessante ed indicativa rispetto ai percorsi che caratterizzeranno i rapporti anche di ordini istituzionale nei prossimi mesi. Sulla

base dei suggerimenti offerti dal Collegio dei Revisori dei conti, l'Amministrazione ha interessato anche l'Organo Straordinario di Liquidazione dell'iniziativa, ritenendo che sia necessario coordinarsi in vista di una auspicabile condivisione, tanto ai fini gestionali quanto per i riflessi di ordine economico-patrimoniale che ne derivano rispetto al quinquennio 17-21, Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, registriamo la presenza dell'amico consigliere Baia Giacinto, Zanfardino Benito ('82) e della consigliere Sepe Maria Carmina. Ha chiesto la parola il consigliere Giustino, prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Ci troviamo stamattina qui a discutere di uno di quelli che io non ho esitato a definire un pallino della Destra locale. Quello dell'esternalizzazione dell'unico tributo che facevamo in house. Sindaco, mi permetti un attimo di dissentire da quanto state proponendo stamattina in questo Consiglio comunale. Innanzitutto dobbiamo partire da un presupposto, stiamo discutendo di costi che possono cadere direttamente e/o indirettamente sulla nostra comunità quindi, ci sforzeremo di essere scevri da qualsiasi tipo di condizionamento politico, unendo sul tavolo quelle che sono, ci auspichiamo, ci auguriamo condivisibili, rispetto alle quali mi aspetto da questa maggioranza, non un approccio precostituito e dichiaratamente di parte. Stamattina in quest'aula non c'è un'opposizione ed una maggioranza, stamattina in questa aula c'è il bene di una comunità, perché siamo un Comune in dissesto, le aliquote ai massimi tassi sono un dato di fatto, andare ad aggravare ancor di più, che secondo me con questa delibera questo accadrà, le tasche dei nostri contribuenti, non credo sia una cosa giusta. Primo punto, per determinare l'esternalizzazione di un tributo rispetto al fatto che lo si fa in house, in questo caso si debba portare fuori, ci aspettavamo un'analisi costi-benefici, quanto ci costa dentro e quanto ci costa fuori. Domanda, quanto ci costa fuori non è dato di sapere ma, soprattutto, uno dei punti fondamentali della delibera, questo famoso "aggio" che dovremmo riconoscere alla ditta, non è indicato. Allora la domanda nasce spontanea, come avete costituito l'analisi costi-benefici rispetto al procedimento, al pensiero di esternalizzare il tributo se non abbiamo quantificato quanto ci costa portarlo all'esterno. Questo è un elemento fondante del ragionamento rispetto al quale io non credo, non il sottoscritto ma il Consiglio comu-

nale nella sua interezza, sia messo nella condizione di dover prendere una decisione su una base di ragionamento: questi sono i costi in questo momento, questi sono i benefici che avremo con questi costi se esternalizziamo il tributo. Allora la competenza di questo Consiglio comunale che è sopra rispetto a questo intendimento deve essere supportata anche da elementi validi affinché il Consiglio comunale si possa fare un sufficiente convincimento per andare in una direzione piuttosto che in un'altra. In tutto questo ci troviamo a discutere, ancora una volta di misure di sostanza, senza ancora la presenza di un competente Assessore finanziario. Io capisco che ci possono stare anche dei problemi fisiologici nelle maggioranze, quando si tratta di attuare equilibri politici, capisco pure che lei non è la Meloni che con piglio abbastanza determinato è serio ha messo al centro della scena politica l'interesse del paese, zittendo chi la tirava per la giacchetta. Poi ci si aspettava da Lei che rispetto a talune problematiche, proprio come quelle finanziarie, un Assessore alle Finanze magari competente che manca da questo Comune da ormai 8 mesi. Forse 7 mesi, invece parliamo di dissesto, parliamo di variazioni di bilancio, parliamo di bilanci riequilibrati che stanno alle porte perché tra poco viene pure il termine per la presentazione del bilancio riequilibrato che tre mesi dalla data di insediamento dell'OSL, il termine è perentorio, e stasera parliamo. Abbiamo fatto i Regolamenti dei tributi, il Regolamento di contabilità e stasera parliamo di esternalizzazione dell'IMU e manca, come se nulla fosse, il competente assessore alle finanze. Vedete la delibera è carente oltre che dell'analisi costi-benefici che vi ho appena ragguagliato, è carente perché non è corredata degli allegati fondamentali, sulla quale poi la Giunta ha espresso la sua proposta al Consiglio che sono le due note del Dirigente finanziario, quella del 2022 e quella del 2019. Sono note che non si rinvencono agli atti, sono note che non sono allegate, almeno non lo erano fino a stamattina alla proposta di Giunta. Quindi l'atto è anche chiaramente degli allegati fondamentali, faccio un poco di mente locale che poi qualcuna di queste note, nella fattispecie la prima, ce la ricordiamo quella del 2019, dove si censurava, senza se e senza ma, l'attività posta in essere dagli organi politici rispetto alla situazione finanziaria e di cassa del Comune. Come se questo Dirigente non avesse mai operato in questo Comune e oggi rispetto a questo Dirigente che opera, ininterrottamente in questo Comune dal 2009, provocando nei fatti, forse, in ultima analisi anche indirettamente, al dissesto ed oggi ci venite a dire che ci dobbiamo attenere alle indicazioni di questo Dirigente. Scusate ma non è lo stesso Dirigente che ha governato le dinamiche finanziarie e contabili e tributarie di questo Ente negli ultimi

15/17 anni? E oggi io prechè mi dovrei fidare di questo Dirigente che nel frattempo mi ha fatto votare, per ben due volte, un bilancio di previsione manco più è valido, perché indipendentemente da tutto va votato un bilancio riequilibrato. E, vi ha fatto votare per ben tre volte un Rendiconto di gestione e noi ci dovremmo fidare che esternalizzazione dell'IMU così come prevista da questo Dirigente, porti dei benefici. Scusate, ma si può avere qualche dato rispetto a quello che è la gestione del tributo? Non è pervenuto, ve lo do io qualche dato. Ad Afragola l'IMU quota circa fra i 12 e i 13 milioni, di questi 12-13 milioni, cioè l'ammontare massimo che possiamo incassare senza evasori fiscali, il Comune incasserebbe fra i 12 ed i 13 milioni. Domanda, sapete quanto incassiamo ogni anno? Incassiamo circa 9 milioni. Quindi da circa 12 ne incassiamo 9, con un gap di 3. Di questi 3 sapete gli uffici quando ne vanno a recuperare? Ne vanno a recuperare mediamente, nel corso degli anni da quando è stato internalizzato, tra i 900 e il milione e 2. Significa che rimangono fuori circa un milione 8, 2 milioni. Sapete che ci va la gestione di quello che non incassiamo, nemmeno col secondo lavoro degli uffici? Ce lo fa la Geset, la gestione coattiva di quello che non incassiamo ce la fa la Geset ed adesso ci vengono a proporre, senza un'analisi costi-benefici, poi andiamo a vedere pure quel minimo di analisi costi-benefici, perché è falsa e tendenziosa, perché ci porta fuori strada. Dovremmo andare a fare una gara ad evidenza pubblica, con questo Consiglio comunale che sta dando una delega in bianco al Dirigente che è sempre quello che ha prodotto il dissesto, per determinare l'aggio, che è una competenza del Consiglio e che dovrebbe mettermi nella condizione di prendere la decisione, perché senza aggio voi non potete quantificare i costi. E se non potete quantificare i costi come fate a prendere una decisione giusta o tendente al giusto o una decisione sufficientemente convinta. Questo è un ragionamento scevro da qualsiasi tipo di condizionamento. Io non voglio dare colpe alla politica, noi non siamo tecnici in questa, ma se ancora ci abituiamo a tecnici che hanno distorto il significato della norma in maniera ricorrente per certi aspetti, se ancora ci affidiamo a tecnici che in 20 anni ancora non hanno mai ammesso un loro errore, caratterizzati da arroganza e tracotanza senza limiti. Io credo che questa Amministrazione, questo Consiglio comunale, questa città difficilmente usciranno dal pantano nel quale l'abbiamo cacciata, perché poi le responsabilità non sono solo per la tenuta dei conti, le responsabilità sono anche per la tenuta in determinati posti di comando di soggetti che, evidentemente per certi aspetti, non ne hanno le capacità, le competenze non dico ma almeno probabilmente, gestire un Comune, questo ce lo riconosce

di 65 mila e passa abitanti non è cosa semplice. Questo Consiglio comunale quando si assumerà le proprie responsabilità rispetto a queste cose, non si sono amici, amici degli amici. Non esiste sensibilità umana, cambia la scelta deve razionalizzarsi rispetto ai nostri concittadini, esiste un'analisi costi-benefici, perché dobbiamo smettere di vessare ulteriormente la nostra comunità. La cosa che più mi deprime per certi aspetti, è vedere questo accanimento terapeutico sull'esternalizzazione dell'IMU, che funziona, ma qualcuno ha chiesto ai nostri dipendenti se sono o non sono in grado di gestire questa cosa? E, perché questo accanimento non c'è sulla nettezza urbana, dove il servizio quota X e noi incassiamo meno del 50% di X; perché non si fanno delle azioni sul nostro concessionario alla luce di quello che è il contratto con loro sottoscritto per verificare se è stato rispettato. E perché non incassiamo? Noi che facciamo. Andiamo a prendercela con l'IMU che siamo ben oltre la soglia del 50% di incasso, e la esternalizziamo perché poi il paragone tra il tributo che facciamo dentro e quello che facciamo fuori in termine proporzionale con quello che facciamo dentro incassiamo molto di più di quelli che stanno fuori. Però di questo nessuno si preoccupa, si dà per acclarato che l'esternalizzazione del tributo, non lo so su quale analisi, Sindaco mi deve fare capire, poggia la sua analisi oppure andiamo a individuare una serie di presupposti: deve avere la sede sul territorio, scusate uno che fa la parte finale è la gestione coattiva dell'IMU già ce l'abbiamo e tiene già una sede sul territorio, dove già riceve, in piedi, in piedi con file chilometriche spesso pure alle intemperie i nostri concittadini e volete mettere quegli uffici con i nostri uffici, dov'è quando si viene a parlare di IMU si entra e si trova accoglienza, cordialità e quant'altro. Soprattutto si trova una sedia per stare a proprio agio, ma perché si deve esternalizzare così, fatemi capire la città, l'Amministrazione, il Cittadino cosa ci guadagna. Io capisco il ragionamento dell'allineamento, nelle more di questo allineamento continuiamolo a far fare al nostro ufficio. Uno dei quesiti più importanti, Presidente e vengo alla fine, che noi le unità che paghiamo per fare l'IMU non è che le risparmiamo, quei costi noi continueremo a sopportarli. Se togliamo le unità che oggi abbiamo all'ufficio IMU non è un risparmio, perché quelle unità in quanto soggetti dipendenti di una nostra partecipata che è Afragolanet, sono costi che continuiamo a sostenere, dice vabbè ma noi li mettiamo in altri uffici. Io non so chi è se il cane o il gatto, quello che si morde la coda, credo che ci troviamo proprio in questa in questa condizione ma più grande. Vedete chiudo con questo interrogativo, di questi tempi l'anno scorso, no forse era dicembre, forse l'unico Consiglio comunale nel quale sono stato assente era il 28 dicembre a

casa per Covid, chiesi di partecipare in videoconferenza però mi dissero che non eravamo attrezzati, si votava il bilancio della nostra partecipata, a sorpresa con un colpo di teatro, tra il deliberato, tra i punti deliberanti di quella delibera c'era a sorpresa nulla centrava. L'affidamento all'esterno di un incarico per vedere che fine doveva fare Afragolanet, ne era il 28 dicembre me lo ricordo che stavo a casa, mandavo dei messaggi ma purtroppo arrivarono in ritardo, qualche messaggio a qualche consigliere di opposizione. La domanda oggi è, rispetto pure alle unità che sono impegnate, ma voi su Afragolanet, che viene prima delle esternalizzazione dell'IMU, che avete previsto di fare. Perché mi pare che vi state affidando al detto fisiologico *"attac o ciucc addò ric o padron"*, non avete la capacità di incidere sui percorsi, noi abbiamo un problema serio con una società che è diventato corpo integrato e sostanziale della nostra macchina, in certi uffici è diventato il cuore pulsante della macchina comunale, è ancora in questo Consiglio comunale a distanza di 10 mesi, non avete portato una proposta rispetto alla nostra società partecipata e ai lavoratori che dignitosamente in quella società, come quelli dell'ufficio tributi, svolgono con diligenza il loro lavoro. Io spero che voi non vogliate prendere questo intervento come un intervento di parte, di opposizione, noi vi mostreremo in questa aula che quando al centro ci stanno gli interessi della città certamente non saremo noi a tirarci indietro o a votare contrario tout court senza se e senza ma. Se rispetto a questi interrogativi ci convincete su dove sta il risparmio, perché io vedo solo sprechi e soprattutto vedo problemi perché il gestore dovrà comunque rappresentarsi con la fase finale quella coattiva con la Geset ma soprattutto il lavoro svolto dai nostri dipendenti comunali che fine farà. IE perché mortificare il lavoro di professionisti seri che, scommetto nessuno di voi ha avuto mai la possibilità di approcciarsi a loro che quanto a garbo, competenza, efficienza e soprattutto buona educazione, credo che siano veramente dei campioni. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, la parola al consigliere Affinito, prego.

AFFINITO GIUSEPPE: Grazie Presidente. Buongiorno a lei, al Sindaco, alla Giunta ai colleghi consiglieri presenti e ovviamente al pubblico che ci segue da casa.

Egregio Sindaco devo rivolgermi a lei perché a lei devo evidentemente delle scuse, delle scuse perché noi dall'estate ad oggi abbiamo partecipato in un Consiglio comunale, come richiama il consigliere Giustino il mese di settembre, evidentemente preso dal confronto, dal dibattito che evidentemente aveva progetti e temi molto importante, ho trascurato di farle i miei complimenti personali e riconoscerle un dato importante che mentre nel mese di agosto, il sottoscritto come molti consiglieri, come gli accessori, come molti dipendenti e dirigenti erano in vacanza, lei era presa dal territorio di Afragola, era sul campo ed ha coordinato in maniera egregia gli interventi di pulizia e di igiene sull'intero territorio comunale. La bonifica di interi quartieri, anche periferici e quindi a lei va riconosciuto un dato egregio Sindaco che i processi governati dal Sindaco hanno un'immediata visibilità e, soprattutto, un'efficace applicazione e quindi di questo ne sono grato ma penso come me l'intera maggioranza, l'intero consiglio comunale oltre che ovviamente, penso, la maggioranza dei cittadini che hanno potuto apprezzare quanto fatto in quei in quei giorni. Oggi, egregio Sindaco, egregio Consiglio comunale, oggi per me è una giornata molto particolare, oggi devo dire la verità io sono molto felice questa questa mattina, non come il Presidente Berlusconi per la nascita del proprio nipote, anche se oggi è l'onomastico di mia figlia e di mia madre, ma oggi io sono felice, sono felice perché posso per certi versi anche rivendicare insieme a lei, insieme ad altri amici che erano presenti nell'Amministrazione precedente, con il Sindaco Claudio Grillo, possono rivendicare la paternità politica di questo atto. Possono rivendicare la paternità politica di una scelta strategica, dal punto di vista sia politico che amministrativo, possono rivendicare una scelta strategica che molti di noi avevano già previsto anni addietro. Io ho ascoltato con attenzione l'intervento del collega, il consigliere Giustino che per certi versi si è tenuto bene lontano da uniformarsi a quella che è una mera opposizione politica, ma apprezzo quando scende nel dettaglio degli atti in maniera asettica. Su questo, devo essere sincero, ci sarebbe tanto da dire perché l'intera vicenda l'intera scelta, apprezzo soprattutto anche le eccezioni formulate nei confronti di una persona in particolare, che è il Dirigente già questo dal punto di vista politico apprezzo l'intervento del consigliere Giustino perché si vede bene dall'attaccare il nostro Sindaco, dall'attaccare questa maggioranza, ma si rivolge prettamente al Dirigente. Quindi spostando il campo dal punto di vista politico al punto di vista tecnico e quindi di questo io sono maggiormente felice, vuol dire che finalmente questo Consiglio comunale, dopo anni di diatribe, dopo anni di attacchi personali, fi-

nalmente ha anteposto ai propri le proprie valutazioni politiche, finalmente il tema della città e quindi, di questo di questo me ne compiaccio. All'attenzione del Consiglio comunale oggi c'è l'atto di indirizzo, perché di atto di indirizzo si parla, per l'esternalizzazione dell'accertamento e dell'ordinario dell'IMU. Ricordo a questa platea e, soprattutto, a chi ci segue da casa che l'IMU a differenza degli altri tributi locali è un tributo prettamente in autoliquidazione. Io sono un avvocato ma chi in questa aula e da casa ha intrapreso gli studi economici sa bene cosa vuol dire, vuol dire che mentre per la Tari dobbiamo autodenunciarsi presso gli uffici competenti quindi, attendere terminare ieri per favore quindi attendere poi la cosiddetta bollettazione degli uffici competenti, così come i tributi minori, l'IMU invece è un autoliquidazione ovvero il proprietario dell'immobile autonomamente, come siamo soliti fare mediante i nostri consulenti economici e commerciali sottoscriviamo un modello di pagamento F24 e provvediamo al pagamento. Cosa vuol dire...

PRESIDENTE: Salutiamo l'onorevole Castiello e con i dovuti auguri per il ruolo che gli hanno riconosciuto.

AFFINITO GIUSEPPE: Ovviamente attendevo l'arrivo dell'on. Castiello, perché non posso esimermi oggi dal fare i miei personali auguri, sia dal punto di vista personale, sia dal punto di vista politico unitamente all'intera maggioranza e Consiglio comunale, come già annunciato dal Presidente, l'onorevole Castiello per noi è motivo di vanto, è motivo di orgoglio e soprattutto, mi dovete consentire dal punto di vista personale è una grande soddisfazione. Quindi a Lei i migliori auguri di buon lavoro.

Ritornando a noi dicevo, l'IMU è un auto liquidazione quindi noi provvediamo autonomamente al pagamento poi l'Ente comune cosa fa. In base al carico di lavoro che ogni dipendente ha, provvede negli anni successivi, mediamente il Comune di Afragola provvede nei 5 anni dopo l'annualità di riferimento quindi se si tratta del 2016 parliamo del 2021 e così via, improvvisamente il Comune si sveglia, con i pochi e valorosi addetti all'ufficio tributi, si sveglia e provvede ad accertare l'avvenuto pagamento volontario del cittadino e quindi, verificare in base a dati catastali, perché l'unico riferimento che ha l'ufficio, la corrispondente e l'esattezza del versamento.

Primo dato, storicamente l'Ente accerta il pagamento dell'IMU dopo 5 anni, non posso ritenere che questa sia una scelta del Dirigente, non posso ritenere che questo sia una scelta del funzionario addetto ovviamente non posso ritenere questo sia una scelta del dell'Amministrazione comunale. Cosa succede, arriva l'accertamento a casa del signor Tizio, dove viene richiesto la un surplus per un omesso o parziale pagamento di un tributo di 5 anni addietro. Il povero cittadino ovviamente, che preso da tante cose, magari non ha conservato o non riesce a conservare la documentazione va in panico, dice *come è possibile io sono una persona precisa* e quindi va al Comune, si reca al Comune, quindi si perde ulteriormente tempo, mi auguro che l'Ente, in questo frangente di tempo riesca comunque a garantire i termini prescritti però vieni al Comune accerta l'omesso o parziale pagamento o talvolta c'è l'errore perché magari il pagamento già avvenuti quindi, c'è l'annullamento dell'accertamento. Però una cosa è chiaro, il messaggio chiaro che noi dobbiamo trasferire all'esterno di quest'aula perché viviamo sempre momenti difficili, viviamo tempi che seguono il biennio del dell'emergenza Covid, viviamo il periodo del caro bollette, un periodo penso che mai prima di oggi si è stato vissuto. Da tutti noi il messaggio chiaro però deve essere univoco noi qui parliamo, attenzione, e quindi prestate attenzione, noi qui parliamo della lotta all'evasione. Noi qui parliamo perché il messaggio deve essere chiaro perché dobbiamo essere onesti intellettualmente Noi qui dobbiamo riconoscere e accertare che la scelta strategica dell'Amministrazione Comunale non avrà ripercussione alcuna sulle tasche dei cittadini, perché ovviamente il costo del servizio è a carico dell'Ente. Ma quale quale costo, perché ricordo a tutti voi che l'IMU è autoliquidazione, quindi se in base all'aliquota è stabilito tra l'altro per legge e per delibera di Consiglio, se paga correttamente, come la maggior parte degli abitanti di Afragola, questa scelta dell'amministrazione comunale non avrà ripercussioni sul corretto pagatore dell'IMU. In realtà non avrà ripercussioni neanche sull'evasore. E allora la domanda può nascere spontanea, chi paga questi costi? Li paga l'Ente perché parliamo di lotta all'evasione, lotta all'evasione, al mancato pagamento dei tributi, perché coloro che sono destinatari di un accertamento o di un provvedimento coattivo, logicamente pagherà spese... saluto il il dirigente dottor Chiauuzzi, che presente in aula. Quindi a loro oltre alla sorte cioè la somma che avrebbero dovuto pagare in via ordinaria pagheranno le spese e gli interessi, le sanzioni e gli interessi che sono stabilite per legge. Il comune, l'Ente Comune cosa fa? Prima di tutto c'è una valutazione da fare ma c'è anche una verifica e c'è tutta una consapevo-

lezza. Noi oggi abbiamo in maniera responsabile dichiarato lo stato di dissesto finanziario, tra i punti principali, tra le cause principali è proprio l'evasione dei tributi locali e la mancata riscossione di questi tributi locali. Cosa fa a questo punto un'Amministrazione responsabile e diligente, cerca un attimino di incalzare le riscossioni. Quindi chiama il dirigente e dice fammi capire, il Dirigente fa un prospetto unitamente al suo staff e quindi, noi prendiamo atto, forse chi chi siede in questi banchi da più tempo ne è consapevole e scopre che l'evasione ad Afragola ricopre una percentuale altissima quindi, dobbiamo necessariamente mettere in moto quei meccanismi virtuosi per riportare la legittimità anche in questi settori. La scelta cari colleghi non è scegliere fra vessare i cittadini o incamerare fondi. No! La scelta è ripristinare la legalità anche in questo settore perché poi, egregio Sindaco, io personalmente non ho mai compreso il perché le amministrazioni che ci hanno preceduto, delle quali io ho fatto parte, perché hanno provveduto negli anni ad esternalizzare ogni forma di tributo in maniera corretta e diligente, ad eccezione dell'IMU. Ricordo che anni fa era esternalizzata, poi l'amministrazione Tuccillo si scelse, strategicamente, come Amministrazione, di riportarla al proprio interno. I dati quali sono, i dati sono che per l'annualità 2015, l'Ente Comune si è resa protagonista della riscossione con per una percentuale più bassa in assoluto, nell'arco dell'ultimo decennio. Mi ricordo che a questo punto anche per altri tributi in maniera consapevole si scelse, addirittura di esternalizzare in prosieguo ad un'attività già in essere. Io qui purtroppo, all'epoca, non riuscii a comprendere il Consiglio comunale era sovrano, però non riuscii a comprendere perché garantire l'esternalizzazione ulteriore degli tributi, l'IMU invece la internalizziamo evidentemente, Sindaco, dando uno sguardo ai dati, forse una ragione me la sono fatta, perché è inevitabile non percepire quella lineetta rossa che continua a scendere negli anni, soprattutto nel 2015, per poi iniziare a risalire perché poi ci sono le riscossioni coattive quindi, accertamento andiamo in basso, poi subentrano riscossioni coattive che per legge ricordo, l'Ente non può fare e quindi la lineetta inizia a salire lievemente per poi riscendere. E allora Sindaco, io non posso essere che felice di questa scelta strategica, devo ammettere a malincuore che ricordo durante l'amministrazione Grillo delle riunioni di maggioranza molto molto accese, ricordo quando l'allora dirigente finanziario, l'esimio dottore che partecipava alle riunioni di maggioranza e insieme a me c'erano vari colleghi dell'attuale maggioranza e dell'attuale opposizione, laddove il dottore Chiauzzi input dell'Amministrazione comunale cercava di far comprendere consiglieri comunali e gli assessori la convenienza economica dell'ester-

nalizzazione dell'IMU, per accertamento IMU Conti alla mano con una proiezione dei tre anni. Ebbene ricordo anche quando un gruppo politico di maggioranza, nel caso di specie Campania Libera, che con un documento addirittura, senza entrare nel merito delle proiezioni, delle verifiche e della discussione, politicamente eccepirono un no netto. L'allora Sindaco, purtroppo, non ebbe la capacità politica ovviamente politica, di incidere nelle scelte strategiche e poi abbiamo visto purtroppo, quella non capacità di incidere nelle scelte amministrative dove purtroppo ci ha portato. Io su questo vorrei una risposta. Come mai durante l'amministrazione Tuccillo si scegliesse di esternalizzare alcuni tributi internalizzando l'IMU? Mi associo logicamente alla riflessione del consigliere Giustino quando parla dell' egregio lavoro svolto dai dipendenti addetti all'Ufficio Tributi, però non è da sottovalutare neanche neanche la valutazione dell'Ente quando in maniera cosciente e consapevole decide di esternalizzare l'IMU per la lotta all'evasione e pensa anche di assegnare quei dipendenti altrove, perché noi sappiamo che siamo in te stesso c'è carenza di personale purtroppo sempre più amici dipendenti di queste Ente stanno andando in pensione, non abbiamo la capacità oggi di avviare delle procedure concorsuali. E quindi è un peccato? È un danno? E' un delitto immaginare di assegnare 5 risorse ad altri servizi settori o ad altre fattispecie le risorse dell'ufficio tributi? Penso di no. Perché il consigliere Giustino parla di accanimento nei confronti dei cittadini. Io non vedo accanimento, anzi io oggi vedo la scelta consapevole di questa Amministrazione di difendere i cittadini virtuosi. Il messaggio che deve trapelare all'esterno di quest'aula deve essere chiaro, oggi non possiamo più consentire di non pagare i tributi, perché il ragionamento è pagare tributi - avere servizi. Più incameriano più servizi riusciremo a garantire. Nei punti successivi abbiamo anche delle variazioni di bilancio che riguardano le manutenzioni di questo Ente, quindi vada da se. Oggi mi sarei aspettato da questa opposizione quasi un plauso nei confronti di un Dirigente che l'aveva anche preannunciato anni addietro, mi aspettavo dei complimenti nei confronti di questo Sindaco che in un anno, tra mille difficoltà e maniera consapevole ha portato una Delibera di Consiglio Comunale oggetto di discussione negli anni addietro sempre inconsistenti, come diceva un amico quasi "fuffa". Il costo del personale, il costo del servizio, è evidente che 5 dipendenti che ci costano all'incirca €300000 dal conteggio che il Dirigente ha formulato, più il costo del software, più gli altri costi e oneri accessori, certamente non non sarebbero inferiori alla riscossione, ma le devo dire la verità consiglieri Giustino, la mia valutazione è un'altra, perché io non punto al risparmio del servizio, io punto

all'efficientamento del servizio. Io punto alla regolarità del servizio e della trasparenza del servizio, perché poi è qui mi associo forse anche alla qualche sua eccezione perché sarebbe poi interessante conoscere quante annualità, quanti accertamenti di morosità sono andati poi negli anni addietro in prescrizione quindi, qui sarebbe proprio divertente anche fare qualche riflessione, perché noi ci stiamo concentrando sul riscosso e quindi, per l'anno 2014 le posso dire che è stato accettato una somma di €3700000, riscosso 1200000 euro, per il 2015, accertato 3 milioni 670, riscosso circa un milione. Sono dati trasmessi dall'Ufficio Finanziario. Non ho motivo di credere che... anche perché li ho confrontati, per me sono sconcertanti, anche perché vorrei conoscere rispetto al numero certo dei contribuenti le varie le varie prescrizioni che non sono riportate, ovviamente, nei calcoli degli accertamenti e delle somme riscosse. Poi lei ha parlato di "incidere" sui processi, io penso che in questo momento forse mai come negli ultimi anni, questa Amministrazione comunale, questa questa maggioranza, riesce ad incidere nelle scelte strategiche della dell'Amministrazione comunale e non adagiarsi sugli allori delle carte presentate al dirigente dagli uffici. Posso convenire con lei che magari, o spesso, purtroppo le carte sono un attimino collazionate in maniera forse superficiale, in questo però ci attrezziamo magari con l'ausilio di dipendenti che potremmo anche responsabilizzarli per altre per altre mansioni, però oggi, noi rispettiamo un ulteriore punto del nostro programma elettorale per il quale siamo stati votati, per il quale i cittadini ci hanno conferito la responsabilità di governare questa città. Quindi un plauso al Sindaco e a coloro a tutti coloro che avranno il piacere di votare questa delibera. Poi magari attenderemo delle riflessioni tecniche da parte di consiglieri comunali "stravaganti" che magari non condividono questo pensiero, questa impostazione, questa riflessione. Attendiamo con ansia il contributo fattivo dei colleghi consiglieri comunali quindi a lei Sindaco i miei auguri di buon lavoro e ci apprestiamo con la giornata di oggi anche a compiere altre scelte importanti, come le variazioni di bilancio che seguiranno quindi, avanti tutta Sindaco, finalmente stiamo riportando un po' di normalità in questa città che da anni purtroppo, lo confesso anche con un mio malessere, perché purtroppo inevitabilmente devo ammettere e anche riconoscere una mia responsabilità, così come quella dei colleghi che siedono da anni in queste questi banchi che, purtroppo, questa città non è mai stata governata da una maggioranza politica, una maggioranza se mi consentite preparata e responsabile. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Affinito, io rivolgo all'intero consiglio comunale l'invito a cercare di rispettare i tempi. Il regolamento prevede per il primo intervento 10 minuti, non posso tollerare che ogni intervento duri circa 30 minuti. Anche nel rispetto degli altri consiglieri comunali che vogliono intervenire. Quindi cerchiamo di stare nei tempi che sono, per il primo intervento 10 minuti, per il secondo eventualmente di 5 minuti. E' un ricordo all'intero Consiglio Comunale, altrimenti, effettivamente, per ogni argomento si farà un dibattito di ore e questo, purtroppo, il Regolamento non ce lo consente, a meno che non ci sarà una modifica del nostro Regolamento, allora ci sarà tutta la disponibilità da parte di questa Presidenza. E' entrato in aula il consigliere Iazzetta Raffaele, registriamo la sua presenza e lo salutiamo. Ha chiesto di intervenire il consigliere Salierno, prego consigliere.

SALIERNO MARIANNA: Buongiorno a tutti, buongiorno al Sindaco, alla Giunta, ai colleghi consiglieri, ma soprattutto faccio i saluti al Vicesindaco e anche al Dirigente finanziario che, finalmente, oggi abbiamo in aula. Questa aula ha visto negli ultimi mesi delle sedute accese di Consigli Comunali, scelte molto importanti dove avremmo veramente gradito un sostegno maggiore, ma anche di profilo tecnico. Quindi accolgo ben volentieri la presenza, soprattutto del Dirigente Finanziario stamattina in aula, per il tema così sentito della esternalizzazione dell'IMU. Parto da l'ultimo inciso del collega Affinito che parlava di portiamo avanti quello che è stata una scelta del nostro programma politico. Ebbene io mi tengo che più che una scelta tecnica, una scelta legata ad una questione di logica di quel che si dica di lotta all'evasione, io penso che siamo soltanto davanti ad una scelta politica. E, non entro nei meandri di quella che potrebbe essere la scelta politica del programma politico. Mi piace pensare che politica in senso tale, potrebbe essere nell'accezione più importante e aulica di quello che è il bene della collettività, però bisogna fare dei passaggi, quindi capire qual è il bene della collettività, qual è il bene di questa Amministrazione che doveva portare avanti. Ci troviamo ancora una volta davanti a un documento approssimativo, un documento sommario, con delle indicazioni di cifre non corredate da documentazione, da altre situazioni che avrebbero potuto in qualche modo incoraggiare uno studio approfondito, ma anche una discussione nella commissione ad hoc, invece quasi, appare tutto come una procedura formale, un passaggio di tra mani, tra brevi manu, di qualcosa per cui va decisa e ancora una volta come è suc-

cesso in passato per la delibera di dissesto, noi oggi ci troviamo a dover votare. E' vero che la legge del 2014 che in qualche modo ha alleggerito un po' quello che è il sistema fiscale di un Ente quindi, consentendo effettivamente l'esternalizzazione dei servizi ma soprattutto, diciamo, andava a sottolineare la necessità di una alleggerimento ma in termini di una seria e approfondita e fondata progettualità. Progettualità che oggi io vedo carente, perché noi ancora una volta ragioniamo su dei dati che non abbiamo riscontro si fa riferimento al cosiddetto canovaccio già in qualche modo preconfezionato, cosiddetto libro delle risposte quasi un oracolo. La famosa relazione del Dirigente Finanziario di cui prendeva spunto del 2019, ovviamente, non allegato agli atti. Io in qualche modo ho preso gli appunti di quando abbiamo ragionato di dissesto perché questo è un canovaccio che si trascina questa Amministrazione dal 2019. Io però vorrei capire dal 2019 al 2021 cosa sia successo, a parte la pandemia, vorrei capire quali sono stati effettivamente i problemi di questa riscossione delle Entrate, perché si lotta all'evasione fiscale, ma io non penso che una lotta all'evasione fiscale possa essere ottemperata o è servita soltanto esternalizzando un servizio. Prima mi faceva riferimento a quanto effettivamente potrebbe essere importante per evitare le prescrizioni di questi tributi. Ebbene lei sa, Sindaco e Dirigente, oggi l'attuale concessionario sta recuperando ingiunzioni per quale anno di IMU? Lo dico io, per il 2012-2013, per cui se il problema è la lotta all'evasione noi oggi ci troviamo che un concessionario adesso sta portando avanti una procedura esecutiva per debiti non riscossi nel 2012-2013. E allora se è questo il sistema che ha portato oggi ad un deficit nel sistema dei tributi, io penso che dobbiamo andare oltre rispetto a quello che la legge ci consente di essere esternalizzare. La progettualità dove sta? Abbiamo fatto una seria valutazione di quello che il problema di operatività tra Comune/Amministrazione/Ufficio tributi e quello che è il lavoro del concessionario? Abbiamo un'idea di quanti avvisi vengono stornati? Abbiamo idea di quanti avvisi vengono o magari perché oggi arriviamo nel 2022 a fare un fermo amministrativo per un IMU non riscosso nel 2012-2013. E allora davanti a tutti questi diciamo risultati che appunto si possono acquisire tranquillamente negli uffici, io ritengo che probabilmente non è un problema oggi di dire quanti costi abbiamo: i dipendenti passano €300000, dalla relazione, dagli appunti, dall'estratto non contestualizzato riportato in questa Delibera di Giunta noi evinciamo soltanto che effettivamente, abbiamo questi operatori dell'ufficio tributi che possono essere utilizzati per altre operazione sempre dell'Ufficio delle Entrate. Allora, perché addebitare questi costi cioè noi non stiamo

dicendo che questi siamo dipendenti li vogliamo collegare all'ufficio anagrafe, dove sappiamo che c'è l'annoso problema di carenza di personale. Questa Delibera di Giunta mi sta dicendo che noi dobbiamo esternalizzare l'ufficio tributi, perché dobbiamo far lavorare meglio l'Ufficio delle Entrate. Allora vengo ad altri dati, sempre dai miei appunti, di quando abbiamo discusso di dissesto, di questo enorme problema di riscossione delle Entrate io riscontravo sempre queste percentuali tra quelle che sono le riscossioni per l'IMU e le riscossioni per la TARI, io penso che ci sono dei Gap effettivamente altissimi e preoccupanti cioè ci sono negli ultimi anni e non parliamo degli ultimi due anni, con la pandemia, ma già nel 2018/2019 abbiamo dei gap dove noi riusciamo a recuperare di oltre il 40%. Allora dico, noi vogliamo continuare a favorire un sistema che probabilmente ha bisogno di altro tipo di valutazione? Vogliamo parlare anche di quello che è un problema di accertamento dei dati, perché nella delibera si parla che questo concessionario dovrebbe anche accertare i dati la maggior parte delle volte la concessionaria ha difficoltà a ritrovare dati, a incrociare i dati, a fare il riscontro fa quello che sono i dati dell'Agenzia del Territorio ed i dati comunali dell'Ufficio Anagrafe. Penso che tutti abbiamo avuto qualcuno che ci è venuto a riportare che magari ha dovuto fare una fila di un'ora, perché effettivamente era stato riscontrato un dato errato che non erano stati aggiornati per una cattiva corrispondenza tra quelli che sono dati del concessionario e le sue possibilità di attingere questi dati. Allora, qual è il senso della lotta all'evasione? Quali sono effettivamente gli strumenti che noi vogliamo apportare alla lotta all'evasione, perché penso che siamo ben lontani da quella che è la risoluzione del problema. Noi riusciamo sempre poi a portare quelle che sono le alte finalità in terreni molto farraginosi dove effettivamente non ci sono garanzie soprattutto, per l'Amministrazione e nemmeno per i cittadini, perché il benessere dell'Amministrazione rappresenta il benessere dei cittadini che oggi si trovano nell'attesa di capire quali servizio dovrà essere decurtato e quale no. Io devo parlare dei rifiuti a riguardo rispetto alle cifre devono rientrare, apro e chiudo parentesi, io volevo ancora capire Sindaco, per quanto riguarda il Piano Industriale noi siamo ancora in attesa di capire questo Piano Industriale dopo la revoca o meglio la rinuncia dell'ultimo ingegnere a cui era stato affidato di redigerlo, per affrontare un bando di gara per i rifiuti. E allora lavoriamo sempre sull'emergenza, lavoriamo sempre sulla approssimazione, su dati non effettivamente verificati e soprattutto, lavoriamo su quelle che sono delle informazioni errate. Allora, prima si faceva riferimento alla riscossione dell'IMU. Si della riscossione dell'IMU se ne occupa già la

GESET, come dicevo prima abbiamo questo gap enorme che non viene risanato. L'ultimo contratto di appalto appunto lo abbiamo fatto nel 2018 nel 2018 un ulteriore contratto di appalto, abbiamo un capitolato speciale che affida di nuovo l'incarico alla GESET tramite, appunto, una manifestazione di interesse, un bando di gara perché ti voglio dire tutto regolare, ci sono elencati gli aggi e mi auguro che veramente la GESET riesca a recuperare quanto viene richiesto, ma oggi noi non abbiamo un valore totale di quello che dovrebbe essere o effettivamente il valore della concessione, non abbiamo, appunto, gli "aggi" indicati. Io mi sono fatto un'idea da quello che il capitolato speciale del 2018 sottoscritto dal Dirigente e dal direttore della GESET e ritengo che siamo andati a gravare nelle tasche dei cittadini, andrebbe in qualche modo a gravare sulle casse comunali. Oggi abbiamo dichiarato il dissesto, abbiamo una relazione dei Revisori dei Conti, il quale giustamente dice *visto che stiamo parlando di recuperare ed in qualche modo velocizzare le attività non riscosse 2022 magari è opportuno rivolgersi all'OSL*, soprattutto l'OSL deve valutare, perché oggi sono andata a fare i conti con la massa passiva ma che dobbiamo comunque corrispondere e dovremmo comunque capire quanta entrata da la possibilità e quindi, voglio dire. questo questo parere era necessario e tra l'altro io ricordo ancora che qualche giorno prima, quando parlavo di progettualità mi sono dimenticata prima, qualche giorno prima che abbiamo dichiarato il dissesto è stato affidato l'incarico allo studio Cossiga, oggi nostro Presidente dei Revisori dei conti. Preso l'incarico per portare ad un progetto di risanamento delle casse, oggi questo progetto dov'è? Allora mi sarebbe piaciuto leggere le risultanze di tutto questo percorso, per poter dire esternalizziamo anche l'ennesimo tributo, che è l'IMU, diciamo unico che gestisce l'ufficio entrate. Allora a conclusione del mio intervento io ritengo che non posso assolutamente avallare in qualche modo questa scelta di esternalizzare l'IMU, non vedo una vittoria, non vedo assolutamente in che modo possa beneficiare questa Amministrazione. Quindi anticipo il mio voto contrario, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salierno. Ci sono ulteriori interventi? La parola al consigliere Iazzetta Antonio, prego.

IAZZETTA ANTONIO: Buongiorno a tutti, buongiorno Sindaco, mi piacerebbe dire anche buongiorno assessori però vedo solamente il Vicesindaco, Lei è sempre più solo caro Sindaco, mi dispiace ripetere sempre la stessa cosa, però, insomma, mi sembra di rivivere il giorno della marmotta, non so se conoscete il film, ripetiamo sempre le stesse cose e anche se discutiamo dei punti all'ordine del giorno, parliamo sempre delle delle stesse cose. Mi associo anch'io ai complimenti e gli auguri alla Vicesindaco Pina Castiello, però temo per Afragola che sarà ancora più assente rispetto a prima, perché sicuramente l'incarico che ha ottenuto in seno al Governo è un incarico che le ruberà moltissimo tempo e quindi, dedicherà ancora meno tempo credo alla nostra città. Quindi è un invito a lei Sindaco a risolvere questa questione degli altri assessori, perché è veramente ridicolo credo possiamo utilizzare questo termine che una città come Afragola, lo abbiamo più volte detto e ripetuto, è tra le più grandi della Campania tra i primi 100 in Italia, si ritrovi a firmare delle delibere così importanti come quella appunto di un atto di indirizzo per la redazione del l'IMU con la firma di solo i tre Assessori e con la mancanza di un Assessore alle Finanze. Ho più volte ribadito, apprezzo il suo impegno, così come ha detto anche il consigliere Affinito, però certamente non è Superman, quindi, di conseguenza mi auguro che al più presto risolva questa questa mancanza nella nella Giunta. Dicevo, mi trovo a vivere giorno della marmotta, perché ancora una volta, anche in questa occasione, ci ritroviamo a dover discutere in Consiglio Comunale di un qualcosa che è arrivato all'improvviso senza la necessaria discussione nelle sedi competenti. Ora non so se l'intervento del consigliere Affinito era titolo personale o a titolo di Presidente della II Commissione. Quindi se era un intervento frutto della discussione che si è fatta in Commissione o se invece è un intervento solo a titolo personale. Gradirei magari un chiarimento in tal senso da parte del consigliere se la Commissione ha affrontato adeguatamente il tema dell'esternalizzazione dell'IMU se ha provato queste linee di indirizzo approvate, appunto, dalla Giunta, francamente ho qualche dubbio a pensare che sia stata possibile una trattazione approfondita del tema, non perché abbia poca fiducia o poca considerazione dei consiglieri delle varie Commissioni competenti, per questo tema ma semplicemente perché di questa delibera non si aveva notizia neanche quando si è fatta la Conferenza dei capigruppo, era rappresentata dal Presidente Biagio Castaldo tra gli argomenti nelle varie ed eventuali, poi nel giro di tre o quattro giorni, compreso il ponte di Ognissanti, non capisco come sia stato possibile affrontare appieno la discussione su questo tema così importante, tra l'altro leggendo la relazione mi fa piacere la

presenza del dirigente Chiauzzi che finalmente è qui con noi e che nei fatti decide tutto lui, perché noi decidiamo tutte le cose che questo periodo è sulla base delle relazioni del dirigente che abbiamo deciso il dissesto finanziario che di gente che aiuti sei reso conto che le casse dopo qualche anno si è reso conto che le casse erano in condizioni disastrose. Ora stiamo discutendo e stiamo per provare, perché credo che approverà questo Consiglio Comunale, questo atto di indirizzo sulla base di una relazione del dirigente Chiauzzi che il l'ufficio non ce la fa a gestire l'unico tributo che è rimasto ancora nella disponibilità degli uffici comunali e quindi, di conseguenza si esternalizza anche questo questo tributo. Io non posso che associarmi a quello che è stato già detto anche gli altri consiglieri di opposizione, ossia mancano del tutto dei dati concreti del suo intervento iniziale Sindaco mi sono appuntato una cosa, Lei ha detto che vedremo alla prova dei fatti il risultato di questa esternalizzazione, cosa intende che noi se andiamo ad esternalizzare sarà per tre anni quindi, alla prova dei fatti che significa che poi revochiamo l'incarico alla società che poi dovrà gestire la gestione dell'IMU e poi, tra l'altro, questa famosa prova dei fatti di cui parliamo in questo caso è stata utilizzata per gli altri tributi che in questo momento vengono gestiti all'esterno sia dalla dalla GESET, credo che così come è stato evidenziate anche dalla consigliera Salierno, non manchino del tutto i dati relativi alla gestione della GESET degli altri tributi. Mi auguro che magari nella replica che vorranno fare o il Presidente della seconda Commissione o magari lo stesso Dirigente sia fatta chiarezza sulla mancanza di questi dati, perché credo che approvare un atto indirizzo così importante per questa aula consiliare, senza avere cognizione di causa di questi di questi dati, sia una cosa che offende questa aula consiliare. Poi se vogliamo considerare questa aula consigliare un manipolo di "yes -man" pronta ad provare quello che la Giunta, su indicazione di un Dirigente propone, allora vabbè, deponiamo le armi e accettiamo questa scelta che come maggioranza avete fatto. Io chiudo qua l'intervento, aspetto questi chiarimenti da parte del Sindaco, del Dirigente o del Presidente della seconda Commissione, per capire se ha parlato a titolo personale o se la Commissione ha sviscerato in tutto e per tutto questo atto di indirizzo, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Iazzetta Antonio, Volevo solo precisare che l'ufficio di Presidenza ha trasmesso alla competente Commissione in data 24/10

l'atto, per la discussione e per un eventuale parere, che agli atti c'è il parere favore. Però magari sarà il Presidente a dare ulteriori spiegazioni. Prego consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: Grazie Presidente, ovviamente sarò brevissimo. Consigliere Iazzetta è chiaro che evidentemente nel mio intervento di prima ho trascurato questo particolare. E' chiaro che la discussione in Commissione ne rende questa proposta di delibera è stata oggetto di discussione è stata oggetto di di confronto, come avviene ogni singolo atto che chi arriva in Consiglio comunale o che viene approvato in Giunta e di questo ringrazio, ovviamente, i componenti della seconda Commissione che soprattutto negli ultimi mesi dalla dichiarazione di dissesto in poi, con affanno stiamo portando avanti un egregio lavoro sugli atti finanziari di questo Comune, sugli atti inerenti il patrimonio comunale e, ovviamente, anche sul redigendo bilancio riequilibrato. Di questo li ringrazio, questa delibera in particolare è stato oggetto di confronto tra l'altro eravamo quasi tutti presenti Mi dispiace evidentemente il consigliere Salerno alla quale avevamo anche dato l'opportunità di partecipare, purtroppo, evidentemente non è riuscita, però il parere rispetto a questa delibera è stato favorevole, però con una precisazione che ci contraddistingue sempre nei nostri pareri, noi esprimiamo un parere favorevole all'atto nella sua interezza, però ci riserviamo ovviamente ogni eccezione di natura anche politica, perché siamo chiamati a fare politica però ci riserviamo sempre qualsiasi eccezione in questa aula che l'unico luogo deputato al confronto e al dibattito politico e amministrativo. Il Presidente ha precisato che la delibera di Giunta è stata regolarmente trasmessa in tempo debito, anzi in questo caso particolare addirittura nelle 24 ore è stata trasmessa in Commissione. Io penso che oltre i 10 giorni per discutere di una delibera penso siano sufficienti se qualcuno ha necessità di avere maggiore tempistica, purtroppo, non voglio essere scortese. ma abitatevi perché questa Amministrazione porterà in Consiglio comunale una serie di delibere, una serie di iniziative in tempi record. Non perché vogliamo essere bravi o vogliamo metterci una spilla, ma perché i tempi lo richiedono, quindi dobbiamo abituarci ad andare a cercare la documentazione negli uffici, dobbiamo abituarci a chiedere perché il consigliere Giustino per me è stato sempre un insegnamento da questo punto di vista, lo dico con una serenità e con lealtà, perché lui fin dal primo giorno, lui era già un consigliere anziano, dal punto di vista ovviamente amministrativo, lo vedevo e lo vedo tutt'ora negli uffici a reperire informazioni e documentazione

svolgendo a pieno il ruolo di consigliere comunale. Se attendiamo sempre che le informazioni, le notizie, i documenti o gli atti ci caschino dal cielo. Penso che sia difficile. Si abitui anche ai tempi di questa Amministrazione consigliere Iazzetta, perché i tempi saranno saranno quelli e cercheremo noi, come maggioranza laddove sarà necessario di incalzare sempre il Sindaco e la Giunta o parte di essa a portare gli atti dovuti in Consiglio Comunale nel più breve tempo possibile. Poi l'unico inciso e mi chiudo, cii meravigliamo dell'assenza di un assessore tecnico al bilancio, io penso che questo oltre a essere offensivo nei riguardi del Sindaco, nei riguardi dell'intera maggioranza trovo che sia anche, questa questa eccezione, priva di consistenza politica e soprattutto, amministrativa perché non è un obbligo nominare un assessore al bilancio piuttosto che un altro ramo. Addirittura la legge non lo impone, quindi legge da un tetto massimo di nomine di Giunta e il Sindaco ha dimostrato con questa delibera e con altri atti di saper coordinare ed incidere nelle scelte politiche ed amministrative. Quindi io da questo punto di vista sono sono sereno. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Affinito, ha chiedo di intervenire il consigliere Iazzetta Antonio, prego.

IAZZETTA ANTONIO: Giusto per chiarire in base a quello che ha replicato il consigliere Affinito quindi, della Commissione abbiamo avuto un parere di massima però, poi ognuno vota come gli pare. Quindi non c'è un'approvazione in Commissione di questo atto di indirizzo, non c'è un parere positivo da parte della... un parere favorevole però con la con la postilla che ognuno può dire quello che vuole in Consiglio, per me questa non significa approvare quello che ha fatto quello che ha fatto la Giunta! Per quanto riguarda poi la questione dei tempi record che utilizza questa maggioranza, non è che uno vuole aspettare perché pensa di essere investito da chissà quale investitura e aspetta di avere i documenti, ma semplicemente è previsto dalla legge che determinate cose vadano discusse prima e, soprattutto, per quella famosa trasparenza che più volte si è detto dai banchi della maggioranza, anche da parte dello stesso Sindaco. Credo che su temi poi di particolare importanza, quale quello delle esternalizzazioni dell'IMU, sia necessaria una maggiore condivisione e non arrivare qui in Consiglio comunale dopo averla discussa nel giro di due o tre gior-

ni, senza neanche arrivare ad una soluzione condivisa nella Commissione competente. Quindi abbiamo tutti quanti cognizione di causa, di come reperire i documenti. Abbiamo dato più volte prova che le carte ce le leggiamo, tra l'altro anche in questa relazione ci sono un paio di cose che denotano che forse nella fretta di fare le cose, perché si fanno le cose con fretta, non con velocità, ci sono degli errori grossolani perché ci sono un paio di cose che non si capiscono, sembra quasi che sia stato già affidato il servizio a chi ha in questo momento in gestione degli altri tributi. Così come si parla anche di personale legato al settore ambientale, quando si sta parlando di quelli del settore finanziario. Quindi evidentemente i classici copia-incolla che sono riusciti male, non mi va di fare il professorino come ho fatto già anche in altre occasioni, altri Consigli comunali, questo dimostra che si fanno le cose in fretta e non in velocità Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Iazzetta Antonio, la parola consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Sindaco consiglieri e assessori, mi dispiace che l'onorevole Castello sia andata via. ma gli auguri per questo prestigioso ruolo che porta lustro alla città di Afragola e, soprattutto, alla sua classe dirigente. Entrando nel merito della delibera, io sono contrario ma non per partito preso, stamattina quando mi preparavo per venire al Comune e immaginavo di fare l'intervento ero un po' rammaricato, perché di questa storia dell'esternalizzazione dell'IMU sentiamo parlare da anni, se lo ricorda bene il Presidente, se lo ricorda bene Affinito e gli amici che ci hanno accompagnato, che mi hanno accompagnato durante l'amministrazione Grillo, perché anche quando il dottore Chiauzzi scriveva che le casse del Comune erano salve, ve lo ricorderete, ci portava poi la proposta sempre di esternalizzare l'IMU, poi abbiamo scoperto che c'era questo debito finanziario enorme, però questo, pallino così come lo chiamava prima il consigliere Giustino, dell'esternalizzazione dell'IMU, si succedeva sempre nelle stanze di questo Comune. Ripeto, durante l'amministrazione Grillo, quando il Sindaco Grillo ce lo proponeva noi eravamo contrari. Eravamo contrari all'epoca e siamo contrari anche oggi. perché siamo contrari, non perché la proposta di delibera e la fa il dottore Chiauzzi, che inevitabilmente è il uno dei più grandi responsabili del fallimento economico di questo Ente, anche per-

ché lui fa il dirigente da più di vent'anni in questo Comune e, quindi, voglio dire che io non sono contrario a prescindere ma perché penso che se il Comune è andato in default economico anche per colpa di tutti quei cittadini che sono morosi, perché le tasse vanno pagate se non si pagano le tasse il Comune non fa cassa e quindi, non può erogare dei servizi, ma sono contrario anche perché nei giorni precedenti, parlando con tanti amici che oggi forse si appresteranno a votare questa delibera, anche loro esprimevano nelle Commissioni un profondo dissenso verso questa delibera. Voi immaginate che cosa pensavo stamattina, oggi vado in Consiglio comunale mi vado ad opporre a che cosa visto che loro hanno i numeri bulgari. Mi farebbe piacere che il consigliere Fusco o la consigliera Tralice, la consigliera Tignola si alzassero e mi indicassero la delibera, mi dicessero *guarda che tu stai sbagliando e oggi portiamo questa delibera perché portiamo efficiente al Comune, perché portiamo un vantaggio a questo Comune*. Invece tutto questo non succede, tutto questo non succede. Rispetto, poi all'Amministrazione precedente quando noi ci incontravamo e facevamo delle riflessioni, le cosiddette riunioni di maggioranza, so che lei non le fa! Il Presidente Castaldo se lo ricorda, noi facevamo quelle cose che si chiamano riunioni di maggioranza dove ognuno, Gianluca noi facevamo le riunioni di maggioranza dove ognuno esprimeva qualcosa, le riunioni di maggioranza a cosa servono, lo dico a te che sei un giovane preparato che vuole fare, ognuno di noi esprime un parere per qualcosa ma te lo dico con il cuore in mano Gianluca, perché oggi mentre i cittadini di Afragola saranno sommersi dalle tasse, alla gente arriveranno cartelle su cartelle esattoriali, ci sta qualcuno che festeggia, fidati, te lo dico con il cuore in mano, con l'amicizia e con la sincerità che ci contraddistingue. Noi durante l'amministrazione Grillo chiedevamo a Chiauzzi di portarci il vantaggio di farci capire perché noi dobbiamo esternalizzare l'IMU. Perché se esternalizzando portiamo a casa un risultato ebbene Sindaco, noi saremo qua a votarla questa delibera. Mi faccia capire lei, io voglio sostenerla in questa cosa, voglio sostenere gli amici che non partecipano alle riunioni di maggioranza, che non hanno l'assessore al bilancio perché è proprio questo il motivo dell'Assessore al bilancio, non avendo un assessore al bilancio inevitabilmente, il dottore Chiauzzi fa anche quel ruolo e impone la linea politica, ma la domanda che un consigliere comunale normale si dovrebbe chiedere, qual è il vantaggio per cui dobbiamo fare questa cosa? Se voi ci fate capire qual è il problema perché c'è qualcosa che non va! Perché poi bisogna fare una gara, consigliere Iazzetta

lei faceva un nesso abbastanza delicato, c'è bisogno di fare una gara e inevitabilmente, può vincere un altro gestore, è vero dottore Chiauzzi? E' tutto in itinere. Ho detto questa cosa, noi siamo qua a disposizione ma non capiamo il vantaggio, Non cambiamo la fretta, Lei viene qua dopo 4 mesi di assenza in Consiglio comunale, il consigliere Affinito le ha fatto i complimenti, anche io ho visto il mese d'agosto che Lei era presente, ma voglio dire sarebbe il minimo. Qua i problemi che ci affliggono sono tanti. Immaginavo che Lei venisse oggi e ci portava una ricetta per il futuro, perché se non mettiamo una toppa all'emorragia economica che ha questo Comune noi faremo il dissesto nel dissesto, lei viene qua senza un assessore al bilancio, presumo che Lei abbia molta stima nel futuro assessore alle finanze, perché è evitabile che piglia da una ricetta, da un'indicazione, senza un assessore al bilancio, si immagina che domani mattina chiama a Giustino a fare l'assessore e se non è d'accordo su questa ricetta? Immaginavamo che lei strutturava una squadra di Governo che poteva guardare avanti e affrontare questo momento di crisi storica dell'Ente, detto questo l'appello non è a voi, l'appello è agli amici consiglieri. Ma perché la dobbiamo votare ora, perché non ci fermiamo un attimo, facciamo un approfondimento e se sta nelle nostre capacità potremmo fare un emendamento per proporre un aggio a questa gara, perché cara consigliere Tignola, il giorno dopo che noi approviamo l'esternalizzazione, il dottore Chiauzzi e chi per essi, decideranno loro quale sarà l'aggio spettante all'Ente, alla società che vincerà questa gara d'appalto. E, inevitabilmente tutto questo ricadrà sulle spalle e sulla pelle dei cittadini afragolesi, ma lei se le immagina tra qualche mese, quando tutto questo pacchetto preconfezionato sarà delineato quanta gente verrà da lei a dire Pina mi sono arrivati dieci...., i soldi aumenteranno giorno dopo giorno, la gente sarà disperata in un momento drammatico come questo. Noi stiamo facendo un danno agli afragolesi. Vogliamo lavorare insieme? Perché poi il ruolo oggi di consigliere comunale di opposizione qual è, mi devo opporre a che cosa? Voi c'avete numeri! L'idea era quella di poter collaborare insieme a voi per cercare di dettare una linea al dirigente, di dettare una linea politica, immaginare l'aggio, immaginare come questa cosa possa portare soluzioni migliorative all'Ente, soprattutto agli afragolesi, aspetto da voi un contributo, una mano tesa per cercare di poter lavorare in questo senso e per cercare di fermare questo potere dirigenziale assessoriale che voglio dire sia come una sempre di più e ogni giorno avanza in maniera spedita, mi aspetto da voi che siete quelli che alzeranno la mano e che daranno la possibilità a questa esternalizzazione che va contro l'interesse di Afra-

gola e degli afragolesi, mi aspetto da voi un contributo per cercare di farla in maniera oculata, in maniera razionale e in modo che gli afragolesi non vengono vessati ancora di più da tasse. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo, ha chiesto la parola la consigliere Tignola, prego.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Buongiorno a tutti. Io ascolto sempre con attenzione ogni singolo intervento, chi mi conosce lo sa, io voto sempre con una piena consapevolezza degli atti che mi vengono sottoposti. Questa proposta è stata sul nostro tavolo, almeno nella nostra commissione, per quasi 4-5 giorni e me la sono letta e riletta, mi sono posta tante domande, sono andata a chiedere anche al Dirigente su alcune perplessità. Prima di entrare nel merito, io vorrei sottolineare uno dei punti del nostro programma elettorale con il quale ci siamo presentati alla cittadinanza, era proprio l'esterilizzazione dell'IMU, pertanto, in conformità al mandato che la cittadinanza ci ha dato, oggi ci accingiamo a votare questo punto. Detto ciò, l'estremizzazione ci comporta di rafforzare con le unità, oggi impegnate per questo servizio, di trasferire in altri settori che sono carenti. Addirittura in alcuni uffici abbiamo un solo dipendente che probabilmente non riesce nemmeno a fare l'ordinario, figurati se riesci a fare qualcosa di più particolare. La volontà di esternalizzare questo servizio è proprio dovuta al fatto in primis, di prendere queste unità lavorative e impegnarle in azione settore per dare risposta immediata ai cittadini. Anche perché l'efficienza della pubblica amministrazione risiede nel fatto di dare risposte immediate, mi aspettavo da un'opposizione costruttiva delle indicazioni, è vero che oggi diamo un indirizzo caro dirigente, visto che poi la restante parte è nelle sue competenze. Io sul punto avrei da sollevare due eccezioni fondamentali. La prima è chiunque si aggiudicherà la gara, deve nel contratto inserire una relazione semestrale, per capire effettivamente se l'andamento di questa esterilizzazione ci dà quel risultato che oggi siamo cerchiamo di ottenere. Nello stesso contratto, Egregio dirigente, io in qualità di consigliere chiedo che venga inserita una risoluzione contrattuale ipso iure, nel momento in cui a una distanza di un anno, perché sappiamo che i risultati o l'andamento lo dobbiamo vedere in 12 mesi. Se l'andamento di questa società ci sta portando a i risultati ai risultati per cui oggi noi stiamo esternalizzando questo servizio. Una risoluzione ipso iure, dotto-

re, e con una applicazione di una penale, perché ragionando a livello contrattualistica, se io sono inadempiente in un rapporto contrattuale, sono sottoposta a delle sanzioni, poiché tale sanzione o tale penale, in un contratto si parla sempre di penale, vorrei che anche queste penali verranno inserite sul nuovo gestore del 'esternalizzazione dell'IMU. Pertanto io mi aspettavo, aspettavo dall'opposizione, di inserire alcuni elementi fondamentali affinché si raggiungesse l'efficienza, affinché si andasse a controllare la società che dovrebbe consentire l'efficienza. Il mio voto è favorevole ovviamente, ne approfitto e manifesto la volontà di votare questo capo, è proprio in virtù di dare queste indicazioni nel momento in cui si va a definire la gara con un contratto e cercare in ogni modo di avere un controllo costante e necessario, per non sentirci dire, fra un anno, che servizio interno sia stato più efficiente rispetto al servizio esterno. Ergo, questa è la condizione in cui oggi chiedo al dirigente in aula di inserire nel contratto.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tignola. La parola al consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Consigliere Tignola, le avevo chiesto la mano tesa e lei ce l'ha data. Questa sua proposta mi tranquillizza, come facciamo trasformiamo questa proposta sua in un ordine del giorno? Giusto per ricordarci, perché noi facciamo pure un emendamento sulla Masseria Ferraioli, non so se se lo ricorda, consigliere Di Maso, la questione ad oras che poi non si è più ad oras, sono passate tante oras però niente di fatto. Detto questo, fa lei una proposta? Dico un ordine del giorno lo scriviamo, lo formalizziamo Sindaco? Lei che cosa ne pensa? La proposta della consigliere Tignola è ufficiale? Perché se c'è un vantaggio per l'ente io sono a disposizione. Se è ufficiale si deve mettere ai voti.

PRESIDENTE: Consigliere Caiazzo, non credo che la consigliere Tignola parli ufficialmente, magari la formalizza in modo più chiaro e noi la votiamo.

Però chiedo scusa ai consiglieri, poiché ci sono altri interventi prenotati andiamo con ordine, prima della formalizzazione ci sono altri interventi prenotati, andiamo con ordine. Va bene allora formalizzi. La parola alla consigliera Tignola.

PRESIDENTE: Ad integrazione dei punti già stabiliti nella delibera di Giunta, inserirei in primis una relazione semestrale, al fine di verificare a 12 mesi se tale externalizzazione ci dà l'efficienza per cui oggi stiamo per votarla; secondo punto, in caso in cui tale efficienza non viene data dalla società, una risoluzione ipso iure e poi una penale penale, nei contratti si parla di penale, in base ad una percentuale del mancato riscosso rispetto a quello che, effettivamente doveva dare. E' chiaro che poi la procedura di risoluzione opera di diritto, in caso di inadempimento.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tignola, la parola alla consigliera Nespoli.

NESPOLI CHIARA: Buongiorno Presidente del Consiglio, buongiorno cari assessori, buongiorno cari colleghi consiglieri. Presidente mi perdoni io ho ritenuto necessario fare questo intervento, perché sono un po' confusa. Mi perdoni, ma noi stiamo discutendo di un atto di indirizzo cioè tale è la nostra discussione? Se la risposta è sì, io non comprendo diciamo i teatralismi a cui abbiamo assistito, se stiamo discutendo, se ci accingiamo a votare un atto di indirizzo ben vengano, per carità, le proposte come quella formalizzata dell'avvocato Tignola, ben venga eventualmente una proposta da formalizzare da parte del consigliere l'ingegnere Caiazzo. Ricordo ai presenti che siccome stiamo votando un atto di indirizzo per la gestione in concessione dell'IMU, anche se per la verità, come ha affermato il consigliere Affinito, è pur vero che questa è una proposta programmatica che era già contenuta nel programma elettorale dell'amministrazione Pannone, per cui giustamente non è che è calata all'improvviso ma è un qualcosa sul quale già si è discusso, qualcosa sul quale già sono state effettuate alcune analisi, quindi va da sé che un programma, è un punto programmatico su cui già si è concentrata l'attenzione dei colleghi consiglieri, che hanno sottoscritto quel programma elettorale e che sicuramente diciamo non è che

conoscono qui anche per la prima volta. Tuttavia al di là di questo preconconcetto mi soffermo un attimino su alcuni concetti emersi stamattina è pure vero che ad oggi la Giunta comunale è monca di presenze, ma questo non vuol dire che siamo monche di competenze, chi ci dice o chi ci ostica che, per dirla, mi perdonerà perché io la considero sempre con enorme affetto, che la dottoressa Gelsomina Terracciano avendo fatto il Segretario comunale per circa 40 anni anche se non è nelle sue deleghe non possa offrire un validissimo contributo in redazione di bilancio? E' vero che non è una sua delega, ma io suppongo che la dottoressa nel momento in cui la Giunta si riunisca posta, con grande efficienza ed efficacia, anche se non entra nel merito delle sue compiti, possa offrire un contributo validissimo così come lo potrebbe fare anche un altro assessore. Per cui dunque al di là della mancanza numerica io non credo che la mancanza numerica debba per forza tradursi in una mancanza di competenze o una mancanza sostanziale. Naturalmente questo è il mio punto di vista, anche perché ritengo che taluni consiglieri non va da sé che, come dire, approccino la tematica per la quale sono stati eletti quindi il nostro compito di consiglieri comunali anche cercando per quanto ci è possibile di apportare un valido contributo e perché no, diciamo darci da fare anche noi in prima persona, in prima battuta, al di là delle assenze e al di là delle presenze. Inoltre vorrei, visto che l'abbiamo chiamato così tante volte, gli saranno fischiate le orecchie ormai da quando si parla di dissesto e finalmente è presente in questa aula, ebbene, non sarà l'opposizione ma sarà un consigliere di maggioranza a chiamare in carica il dirigente, il dottore Chiauzzi. Allora dottore io ho letto con attenzione l'atto di indirizzo e di programmazione, ho letto con attenzione il dato interessante che lei sollevava sul gap tax dell'IMU, piccola parentesi, è pur vero che sicuramente ci sono anche altri settori tra cui quella della nettezza urbana che citava per esempio il consigliere Salierno, che sicuramente hanno necessità di revisione, ma questo non è un preconconcetto da parte nostra, anche noi conveniamo su una necessità di rivedere il piano industriale di fare una nuova gara, nella nuova gara di ammettere argomentazioni diverse che adesso non sono pianificate, io su questo sono perfettamente d'accordo ma per me ne sono due discussioni differenti. Oggi parliamo dell'IMU. Dunque, nel leggere l'atto che lei ha posto alla nostra attenzione. naturalmente è evidente laddove lei afferma che c'è un gap nel sistema di riscossione, vorremmo avere contezza un attimino più dettagliata di questo gap. Inoltre, quando si parlava di costi-benefici eccetera, mi perdoni ma vien da sé che si parla insomma di benchmark di analisi di costi, effettivamente i colleghi consiglieri hanno ragione nell'evidenziare

la necessità di farci pervenire, magari nella sostanza, qualche dato maggiore al di là di quello che comunque perviene nell'atto, ossia della necessità di carpire anche ipoteticamente, anche in maniera prospettica, quale potrebbe essere la rilevanza di questa esternalizzazione, fermo restando che si legge benissimo nell'atto che ad oggi purtroppo, a quanto pare il Comune è sprovvisto di talune risorse umane, perché comunque avrebbe necessità e sarebbe favorevole ad esternalizzare una serie di competenze, dunque diciamo le formulo la mia domanda. Ad oggi è possibile evidenziare in maniera saldante, quali sarebbero i benefici fattivi e strategici di una esternalizzazione di questo servizio, naturalmente diciamo ad horas non pretendo benchmarking fatto con una correlazione di costi e benefici, ma anche una prospettiva strategica che ci aiuti oggi a votare in maniera ancora più consapevolmente questa atto. Mi perdoni se mi sono dilungata. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE: Grazie consiglieri Nespoli. Consigliere Giustino prego.

GIUSTINO GENNARO: La proposta che non vale come secondo intervento per il quale starò abbondantemente nei 5 minuti, vede consigliere Tignola, questa opposizione stamattina, rispetto a questa questione è venuta qui con fare di confronto costruttivo, non perché siamo diventati amici di questa Amministrazione, di questo Sindaco, politicamente parlando o quanto altro. Semplicemente perché sul tavolo c'è una questione che avrà dei riflessi importanti sulla comunità. Il punto fondamentale che abbiamo messo in risalto ben vengano le sue indicazioni, condivise con l'amico consigliere Caiazzo, di clausole contrattuali finalizzate al controllo e a quanto altro, il problema sta a monte, decidiamo di portare un servizio che gestiamo dentro e che costa determinate risorse, decidiamo di portarlo fuori. L'abbiamo scritto nel programma, nulla quaestio, nel programma ci puoi scrivere pure che vuoi fare la Torre Eiffel, poi vai a vedere se hai le risorse per sostenere la realizzazione della Torre Eiffel. Quello che chiediamo noi in questo momento, è quello di andare a verificare, quali sono i reali costi di esternalizzazione di un servizio per il quale non è indicata una voce fondamentale che è l'aggio, Le voglio ricordare che la prima amministrazione Nespoli - Pannone quando per la prima volta ha deciso di esternalizzare i tributi, il concessionario che è stato aggiudicatario della gara teneva un aggio fino al 38%, significa che per particolari tipi di procedure, per ogni €1000 che riusciva a mettere sul tavolo se ne portano a casa almeno 380, era l'aggio massimo, domanda, noi vorremmo essere messi nelle condizioni di dover prendere una decisione mancano i presupposti per

prendere la decisione, il problema è questo. Io in questo momento, al netto dei plausi che il consigliere Affinito fa al dirigente competente, io in questo momento consentitemi la franchezza che può essere pure antipatica. Non voglio dare alcuna delega in bianco a chi fa votare due volte un bilancio di previsione, per farlo votare una terza volta e corregge per tre volte un rendiconto di gestione, io deleghe in bianco su aspetti di questo tipo, non ne posso dare ci sarà un aggio del 38% anche in questo caso? Ci sarà un aggio dell'otto, ci sarà un aggio pari a quello che abbiamo posto a base di gara per la seconda della Geset, che prevede un aggio massimo del 18, lo si può andare ad individuare? Come fa questo Consiglio comunale che ce l'ha nel programma, che ce lo avete nel programma è indubbio, nel programma dal 2008, mica ce l'avete scritto adesso nel programma questa cosa. Il problema è una cosa e "l'intendimento" e questo Consiglio comunale, stasera, non può votare un "intendimento", stasera questo Consiglio comunale è chiamato ad assumersi delle responsabilità che avranno anche dei risvolti contabili, per i quali ne risponderete dinnanzi alla competente Corte dei Conti perché se portare i tributi fuori costa più che gestirli all'interno, noi stiamo aggravando ulteriormente le Casse di un Ente che è già dissestato. Inoltre, come si va a interagire e su questo spero che l'assessore Affinito sappia darmi una risposta per deformazione professionale, come si va a interagire con la gestione del tributo da un lato e la gestione del contenzioso che se ne ricava dall'altro lato. Allora io all'emendamento aggiungerei pure, ma questo contenzioso ce lo possiamo gestire in house? Poi se si tratta di dare un incarico ad hoc si può fare l'incarico ad hoc, ma noi stiamo confezionando una scatola dove dentro ci stiamo mettendo tutto e su questo tutto stiamo dando una delega in bianco all'ufficio di ragioneria o tributi che consentitemi di dirlo a viso aperto. E senza voler mancare di rispetto a nessuno io non mi sento di dare. Credo di essere stato estremamente chiaro, sento affermazioni abbastanza risibili che voi state Giunta, è un problema di opportunità politica, noi ve lo sottolineiamo ma non è questa la questione di stamattina, se finanche un consigliere di maggioranza chiede lumi su questa delibera per farsi il convincimento definitivo se debba essere e come si debba esternalizzare, perché il convincimento sull'esternalizzazione è acclarato che ce l'avete, ce l'avete scritto nel programma del 2008, nel 2013, nel 2018 nel 2022 sono 15 anni, 18 anni che lo scrivete. Il problema è come vogliamo esternalizzare, io che non sono per l'esternalizzazione, rispetto a quello che è il dato storico perché poi Affinito va ad edulcorare quella che è l'analisi perché se l'anno di riferimento è il 2015, dove ci siamo trovati nel limbo dell'incertezza,

sa bene che sta partendo da un dato inquinato e fallace, il piano di riferimento è quello della costituzione dell'ufficio, dopo che l'esimio assessore Manzo, pose in essere l'internalizzazione dei tributi. Allora misuriamo i risultati e misuriamo di gap spazio-tempo, perché l'IMU va misurata rispetto ai risultati dello stesso tributo spazio... questo è il confronto temporale, ma l'IMU io la voglio confrontare pure che con un gap nello spazio, perché poi voglio chiedere qual è il gap-tax della nettezza urbana, che gestiamo in esterno ormai dal 2010, che è ben consistente dell'IMU, i cui valori sono più ben consistenti di quelli dell'IMU e la gestione contabile fra quello che non incassiamo e accantonamento al fondo di dubbia esigibilità, ci porta somme che teoricamente potrebbero produrre un dissesto ogni anno. Questo è il ragionamento al quale vogliamo inchiodare l'Amministrazione, questo è il ragionamento che vogliamo inchiodare la macchina burocratica di questo Ente, non ci sono posizioni precostituite, intransigenti, non c'è l'opposizione comeinista ingiustificata, c'è un ragionamento al quale permettetemi di dire, non sono state risposte né adeguate, né presunte, non è stata data alcuna risposta, esternalizziamo su una base analisi-costi-benefici, questo servizio in che cosa consisterà, e quando ci costerà, un'idea di quelli che sono i costi in house, un'idea ce l'abbiamo! Quelli che sono i costi in esterno, ancora non è dato di sapere, una volta fatto questo poi possiamo scendere e forse non ne abbiamo nemmeno le competenze, perché poi la gestione diventa esclusivamente di competenza dirigenziale, però qualche indicazione di ordine politico rispetto alle relazioni semestrali, noi una relazione dalla Geset da 15 anni non l'abbiamo mai avuta. Se ci sta e se la tengono nei cassetti buona fortuna, non è nemmeno giusto che ci venga a dire in questa aula gli atti, Presidente lei ne è il garante, che arrivano in Consiglio comunale, devono arrivare corredati di tutti i documenti, questo atto è censurabile nel fatto che è carente di motivazione, perché manca appunto una delle indicazioni fondamentali che sono quelli che sono i benefici collegati all'aggio, ed è carente degli allegati richiamati che sono serviti alla Giunta che ha avuto contezza di leggerli, di farsi la propria determinazione e che noi non abbiamo avuto modo di vedere e che non ci hanno messo nelle condizioni di farci un sufficiente convincimento anche se fosse il convincimento di un voto negativo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Sono due ore che stiamo discutendo su questo capo e penso che la maggior parte dei consiglieri sia intervenuto, Io rispetto alla proposta che ha fatto la consigliere Tignola, metto ai voti l'emendamento....Allora consiglieria Tignola, formula un emendamento e noi lo mettiamo ai voti, dopodi-

ché poi mettiamo ai voti la l'atto di indirizzo, perché penso che ormai sia esaustivo diciamo gli tutti gli interventi effettuati e che ci possiamo avviare verso le conclusioni. Quindi, cortesemente, formuli per bene questo emendamento e andiamo avanti con la votazione. Grazie.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Allora, effettivamente c'è, ad integrazione della proposta che io ho dell'emendamento che ho fatto prima, io direi di inserire anche un aggio al 18%, sul vecchio, invece sul nuovo è chiaro perché dice se tu riscuoti quello corrente tu percepisci una percentuale che è quella corrente, cioè per me è l'elemento aggio non è di secondaria nel dare una votazione. Prima di mettere a votazione vogliamo un attimo che ci delucidi direttamente il Dirigente? Così ci chiarisce un attimo sul punto.

PRESIDENTE: Sì però dopo dopo l'illustrazione del Dirigente non è che apriamo un'altra volta il dibattito. Prego dott. Chiauzzi.

DOTT. CHIAUZZI MARCO: Buongiorno a tutti. La determinazione degli aggi di una gara non è una cosa semplicissima e poi segue uno storico programma che questo Comune ha seguito nel corso degli anni. Inizialmente quando nel 2008 fu fatta la prima esternalizzazione, avendo un territorio completamente poco controllato da dover punto controllare, fu scelto di dare un aggio molto alto per trovare gli evasori e diciamo sempre sul riscosso, utilizzando i conti correnti dell'Ente, perché il Comune di Afragola fu il primo a utilizzare i conti correnti del Comune, perché Equitalia utilizzava dei conti correnti sui, anche i concessionari privati utilizzavano conti correnti non intestati all'Ente. Fu scelto un aggio piuttosto elevato sull'accertamento sulla lotta all'evasione, dopo un certo periodo di tempo fu fatta un'analisi e fu fatta una seconda gara, con un aggio sull'accertamento più basso e un aggio su l'ordinario più alto e furono previsti anche degli incentivi all'avvicinare il momento del pagamento a quello dell'esercizio di competenza. Quindi se nel 2016, si riscuoteva quello del 2015 il concessionario guadagnava di più, se nel 2016 riscuoteva il 2011 guadagnava un poco di meno. Questo come dire per banalizzare. Nella determinazione degli aggi di una gara, la normativa vigente ci dice che dobbiamo fare una media tra gli aggi dei concessionari esistenti o se non ve ne sono dei concessionari dei Comuni limitrofi e il concessionario nazionale della riscossione oggi ADER, questa analisi è stata già fatta e avevamo immaginato un aggio vicino al diciotto

per cento. Se non ricordo male era il 18,5 come come aggio a base d'asta. L'Amministrazione ha ritenuto di non inserire l'aggio. Non è stato ritenuto che fosse una competenza del Consiglio ma una competenza del Dirigente, io vi esplicito qual è la scelta per determinare l'aggio, poi se lo si vuole inserire o non si vuole inserire, come dire, non è una mia determinazione. Con un aggio di questo genere che si avvicina al 18% vi renderete conto che facendo l'analisi- costi-benefici che abbiamo fatto piuttosto semplice perché ripeto si tratta di un atto di indirizzo quindi, diciamo non è che abbiamo fatto un'analisi sulle proiezioni o sui benefici in prospettiva dell'esternalizzazione in termini di previsione di ciò che un concessionario potrebbe fare. Abbiamo preso l'esercizio l'anno 2016 che è un anno concluso, abbiamo visto che cosa è successo, quali sono stati i costi sostenuti all'Ente, quali sarebbero stati i costi sostenuti dall'Ente in caso di esternalizzazione con un aggio al 18,50% , questo naturalmente avrebbe avuto un 328.000 euro di costi, quelli che abbiamo sostenuto, contro i circa 200.000 che avremmo sostenuto con una esternalizzazione. È una cosa piuttosto semplice, semplicistica anche, non tiene conto del fatto che un concessionario potrebbe accelerare le procedure di riscossione e quindi, la valutazione del beneficio di un'accelerazione delle riscossioni non l'abbiamo analizzata, ritengo anche che non fosse questa la sede per analizzare una cosa del genere. Per quanto riguarda il ragionamento che faceva il consigliere Salierno sulla differenza tra l'IMU e la Tari, l'IMU è un tributo completamente diverso che colpisce dei soggetti che sono sostanzialmente proprietari di immobili, proprietari o titolari di diritti reali di godimento, la Tari è una tassa invece che colpisce diciamo delle fasce che non hanno in realtà grandi disponibilità, quindi una percentuale, la medesima percentuale di riscossione sull'IMU rispetto la Tari, a me preoccupa più su l'IMU, perché appunto i contribuenti hanno, come dire, cose sulle quali si possa fare la riscossione. Le voglio dire che i concessionari attualmente esistenti hanno fatto un'attività molto intensa di riscossioni coattive, in particolare c'è un'annualità della Tari, che se non ricordo male è la annualità 2016, sulla quale sono emersi che il concessionario aveva 22.000 posizioni, posizioni intese arretrati e ruoli precedenti e ruoli attuali 22.000 posizioni non coperte e il concessionario aveva svolto 22.000 procedure esecutive, tra pignoramenti di conti correnti, pignoramenti immobiliari e fermi amministrativi di autoveicoli. I concessionari attualmente in essere che sono due, uno che si occupa di sanzioni amministrative e uno che si occupa di tributi e che, secondo me, in maniera anche molto utile sono messi in concorrenza tra di loro, stanno iniziando anche tutti e due ad avviare una nuova procedura esecutiva che è quella del pignoramento presso terzi, datore di lavoro, che anche questa è molto efficace perché il datore di lavoro una volta che riceve il pi-

ignoramento ferma lo stipendio blocca il quinto e versa quello che deve. Quindi sono tutte forme molto efficaci, immaginiamo appunto di inserire anche..... Sono fermi al 2012 perché il Comune ha fatto il ruolo 2012 l'anno scorso, perciò, sì ma dopo l'avviso di accertamento il Comune deve costruire il ruolo, cioè deve prendere gli avvisi di accertamento che ha mandato, adesso abbiamo mandato gli avvisi di accertamento per l'esercizio 2017 sono già partiti, una volta che sarà conclusa la procedura di pagamento il Comune dovrà acquisire i pagamenti dei cittadini, prevedere le istanze in autotutela che cittadini presentano, formulare la banca dati di coloro i quali ancora non hanno pagato e costruire con un atto amministrativo un ruolo, questo lo trasmette al concessionario, in questo momento Geset, e Geset procede con le azioni esecutive. Un vantaggio che non abbiamo considerato in questa breve, semplice analisi, è il fatto che un concessionario che gestisce anche l'accertamento può utilizzare uno strumento che è previsto da una normativa abbastanza recente di qualche anno fa, che è l'avviso di accertamento esecutivo, che non prevede la necessità di ulteriori atti prima della procedura esecutiva. Adesso invece l'anno scorso abbiamo mandato gli esercizi 2016 ormai sta scadendo, mentre trasferiamo al concessionario dovrà a sua volta fare un'altra ingiunzione, un'altra attività. Da un lato abbiamo un incremento di costi per l'Ente, perché poi alla fine sempre cittadini di Afragola pagano, un incremento di costi dovuti alla pluralità di atti che vengono notificati, una difficoltà perché c'è sempre un gap temporale più ampio tra quanto fa il Comune e poi trasferisce al concessionario, rispetto a quello che fa il concessionario sua "sponte", decide di accertare la annualità 2018, manda gli avvisi di accertamento e poi parte immediatamente, scaduti termini, con le procedure esecutive naturalmente è una cosa molto più rapida è molto più efficiente, poi io non discuto della questione e l'efficienza del concessionario in sé, sulle quali ognuno ha la sua opinione, quindi non entro nel merito però chiaramente, in teoria, la procedura è molto più rapida, e molto più economica per il cittadino di Afragola, ed è molto più efficiente. Poi considera anche che il comune di Afragola, in questo momento dispone di personale assolutamente insufficiente perché chiunque di voi conosciamo benissimo chi sono le persone ma se venite al comune alle 7 di sera trovate dipendenti dell'ufficio tributi che lavorano e pochi altri. Quindi come dire veramente non si può dire nulla a questi ragazzi che, veramente, lavorano in maniera notevole, ma più di quello non riescono a fare, perché non c'è fisicamente il modo di poter fare il front-office, acquisire le dichiarazioni pulire la banca dati, caricare i dati, caricare i pagamenti emettere gli avvisi di accertamento, ricevere e il front-office nuovamente e fare il ruolo. Solo questa attività, ripeto, chiunque di voi è stato al comune di Afragola di sera trova i di-

pendenti al servizio tributi e più di questo non sono riusciti a fare, riescono a tirar fuori un anno di accertamento e un anno di ruolo, più di questo non riescono a fare, dovremmo aggiungere tre quattro forse anche cinque persone, per poter incrementare e secondo me non è il comune di Afragola non ne ha la disponibilità.

PRESIDENTE: Grazie dottore Chiauzzi. Prego consiglia Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Propongo al Consiglio comunale di inserire, abbiamo detto, la relazione semestrale, per capire l'andamento ovvero l'efficienza del servizio esternalizzato ad un anno per verificare se effettivamente tale servizio si ci sta dando quello che effettivamente oggi chiediamo e il secondo punto che vengono applicate la penale in caso in cui tale servizio non da l'efficienza che noi oggi ci aspettiamo. Dopo la sua spiegazione su l'aggio che è una questione puramente tecnica e gestionale, però più o meno ci ha fatto capire l'andamento dell'aggio ritengo opportuno di non esprimermi tra senso e le chiedo che poi prima di fare ogni altra cosa, pure di capire poi effettivamente in futuro quale sarà l'aggio stabilite nelle sue competenze.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tignola, consigliere Giustino devo mettere in votazione l'emendamento.

GIUSTINO GENNARO: In merito alla proposta voglio integrare la proposta alla luce di quello che ha detto il dottore Chiauzzi. Di andare a determinare sin da ora, anche se non lo volete quantificare, un aggio che sia la media, se è vero che dando per assodato ciò che ha detto il dottore, non so se è una norma cristallizzata, prendiamo per buono quello che dice il nostro dirigente, che l'aggio non sia superiore a quella che è la media tra gli aggi praticati dal gestore da riscossore nazionale, dottore Chiauzzi e dall'unico gestore locale che abbiamo, dai due gestori locali. Io mi riferirei esclusivamente alla Geset visto che è l'unica che fa un tributo equivalente a quello dell'IMU, escludendo quello delle multe che fa ben altra cosa. Quindi se nell'ordine del giorno inseriamo anche, perché poi non è vero che l'aggio è un'individuazione dell'ufficio che è un'operazione di natura tecnica, individuazione dell'aggio è un momento fondamentale che permette al Consiglio comunale di maturare la decisione, perché noi stiamo prendendo una decisione su un principio, lo vo-

gliamo esternalizzare, perché? Ci sta qualche vantaggio? Dovesta questo vantaggio? Tu non me lo hai saputo spiegare. Tutto ha un costo, domanda? Ci stava la possibilità di portare, perché tecnicamente il servizio ci costerà il doppio, ci stava la possibilità se con un piccolo aggiusto potevamo mettere a regime il nostro ufficio IMU o semplicemente dobbiamo.... Allora, rispetto a questo le voglio solo ricordare l'aggio del 38%, praticato dall'amministrazione Pannone-Nespoli nel 2010 è una motivazione assurda, perché quando si fanno economie di massa, l'aggio dovrebbe essere più piccolo, invece là si è lavorato sui grandi numeri, con grandi aggi...

Sentite, tutto il rispetto a questo dirigente che stimo come persona e che amico mio personale, come dirigente di questo Ente ho qualche dubbio, come ve lo devo rappresentare? Rispetto a questo ho la necessità di avvalermi delle funzioni che la legge mi attribuisce, che in questo caso è di indirizzo che in questo caso è solo quello di “voglio esternalizzare”, perché analisi costi-benefici ho un ricavo, oppure i costi che io giustifico perché sto più sereno, non ho il personale, allora ci sta comunque una giustificazione. Io ritengo che l'aggio sia prerogativa indiscussa da parte di questo Consiglio comunale in questa delibera, altrimenti non abbiamo la possibilità di farci un convincimento, la mia proposta è quella di individuare aggi che non siano, per gli stessi servizi, superiori alla media dei riscossori delle società che fanno gli stessi servizi per i Comuni della provincia di Napoli, nonché del riscossore nazionale. Credo che sia una proposta degna di essere presa in considerazione non conosco, non conosco i numeri mi voglio semplicemente uniformare a quello che è un andamento provinciale e nazionale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Allora ci sono due proposte, una da parte consigliere Tignola e poi un'altra proposta da parte del consigliere Giustino, così come da loro stessi formulati. Io vado avanti con la votazione del primo emendamento proposto dal consigliere Tignola. Mi scusi consigliere Giustino non ha preso la parola, quindi significa che non la vuole integrare, quindi io metto in votazione entrambe le proposte. Quindi metto in votazione per appello nominale la prima proposta fatta dalla consigliere Tignola.

Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (fa-

vorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito (1982) (assente), Iazzetta Raffaele (contrario), Giustino Gennaro (astenuto), Zanfardino Benito (1976) (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (favorevole), De Stefano Vincenzo appena entrato in aula, quindi registriamo anche la sua presenza, (contrario), Iazzetta Antonio (favorevole), Salierno Marianna (contrario), Russo Crescenzo (favorevole).

17 voti favorevoli, 3 voti contrari, 1 astenuto. l'emendamento così come formulato dalla consigliera Tignola viene votato. Passiamo all'altro emendamento così come ha formulato il consigliere Giustino. lo vuole esprimere un poco meglio. Grazie.

GIUSTINO GENNARO: Ritenendo presupposto fondamentale affinché il C.C. possa esprimersi sulla possibilità della esternalizzazione del servizio di gestione dell'IMU, ritengo la delibera carente di un punto fondamentale per permette a questo Consiglio comunale di farsi un sufficiente convincimento rispetto all'indicazione nell'atto presentato al Consiglio comunale, l'elemento fondamentale è quello dell'indicazione dell'aggio, il solo unico presupposto che permette di fare un'analisi costi-benefici seria e mettere il Consiglio comunale nella possibilità di prendere una decisione. Per cui propongo ufficialmente a questo Consiglio comunale di individuare un aggio rispetto alla questione che stiamo trattando che non vada oltre il 15%, così come ho potuto desumere dalle medie dei concessionari della zona. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, passiamo in votazione per l'emendamento così come esposto dal consigliere Giustino. Ha chiesto la parola il sindaco, prego Sindaco.

SINDACO: I cittadini afragolesi devono stare tranquilli, perché non aumenterà nessuna imposta, questa è tutta una problematica che non li tocca, non li tocca, perché evidentemente negli anni scorsi glielo dico all'amico Caiazzo si è messa troppa polvere sotto i tappeti, i problemi bisognava porsi prima, l'Amministrazione, i dirigenti, oggi i dirigenti

però rispondono ad indirizzo politico, glielo posso assicurare, non si possono permettere libertà, perché c'è una sinergia che consentirà di dare risposte strategiche alla città. Quindi i cittadini di Afragola devono stare tranquilli. Questo è un atto di indirizzo, come ha spiegato in maniera molto chiara e lo ringrazio, il dottore Chiauzzi a cui ci dobbiamo sempre di più abituare rispetto ai contributi che darà in quest'aula. Tutto verrà opportunamente verificato in maniera precisa, conti alla mano, assessore al bilancio presente o assessore al bilancio non presente, perché ci possiamo permettere anche questo. Io, ovviamente convergo in pieno, c'è bisogno di assessori che abbiano competenze specifiche, lavorando perché questo avvenga nel più breve tempo possibile, quindi gli afragolesi stiano tranquilli finalmente stiamo lavorando per mettere ordine in un comparto che ha patito tante criticità crediamo nei dipendenti comunali, soprattutto quelli che giù a piano terra fanno un lavoro infaticabile, li ringraziamo, devono sopportarsi pure tanti consiglieri comunali ed ex consiglieri comunali che gli vanno a dare fastidio, e per di più e per di più su Afragol@net abbiamo l'idea ancora più chiare, proprio perché in questi mesi abbiamo raccolto tanti stimoli ma anche tanti dati analitici che ci permettono oggi di poter dire che Afragol@net è sempre più un patrimonio prezioso da tutelare difendere e valorizzare. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Passiamo alla votazione per appello nominale.

Pannone Antonio (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Di Maso Assunta Antonietta (contrario), Tignola Giuseppina (contrario), Castaldo Francesco (contrario), Tralice Sara (contrario), Migliore Giuseppe (a), Sepe Maria Carmina (contrario), Fusco Francesco (contrario), Affinito Giuseppe (contrario), Nespoli Chiara (contrario), Di Maso Gianluca (contrario), Ausanio Arcangelo (contrario), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito (1982) (a), Iazzetta Raffaele (astenuto), Giustino Gennaro (favorevole), Zanfardino Benito (1976) (contrario), Caiazza Antonio (favorevole), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (favorevole), De Stefano Vincenzo (astenuto), Iazzetta Antonio (favorevole), Salierno Marianna (astenuto), Russo Crescenzo (favorevole).

Con 13 voti contrari, 5 voti favorevoli e 3 astenuti, la proposta viene bocciata.

Quindi io passo alla proposta al Consiglio comunale di deliberare, la premessa così come innanzi articolato è parte integrante e sostanziale del presente atto.

A) Un atto di indirizzo per l'affidamento all'esterno, tramite gara, della modalità di gestione per la riscossione dell'IMU che dovrà prevedere, secondo la modalità concordati con l'Amministrazione le seguenti attività: acquisizione data entry della dichiarazione e delle variazioni e formazione elenco soggetti passivi; rendicontazione dei versamenti; predisposizioni degli avvisi di accertamento; aggiornamento costante di tutte le variazioni dei parametri riguardanti i singoli utenti; bonifica e/o integrazione dei dati ricevuti con correzione delle anomalie riscontrate nel corso dell'attività di verifica. A tale scopo potranno essere utilizzati i questionari, convocazione dell'utente, riscontri della banca dati, verifiche sul territorio e quanto altro necessario per il raggiungimento della certezza del dato. Individuazione delle posizioni contributive irregolari attraverso procedure di incrocio informatico ed eventuali rilevazioni dirette, con emissioni degli avvisi di accertamenti in tempo reale. Generazione della lista di controllo contenente gli omessi parziale di versamenti, nonché le omesse dichiarazioni, elaborazione ed emissione degli avvisi di accertamento. Le disposizioni degli avvisi di accertamento esecutivi nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente e dal regolamento comunale entro i termini di legge, garantendo la successiva gestione dei rapporti con il pubblico presso lo sportello di front-office. Attività di rendicontazione dei pagamenti derivanti dalle attività di accertamento, riscontro istanze relative ad accertamenti anni pregressi.

La durata del contratto con la società concessionaria deve essere fissato in anni tre, a partire dalla data di sottoscrizione per far coincidere la data di scadenza dello stesso con il contratto già in essere relativa alla concessione dei tributi. Il criterio da adottare per la selezione delle offerte è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex articolo 95 comma 3 decreto legislativo 50/2016, individuata sulla base delle specifiche del servizio. Le caratteristiche delle attività da affidare si compongono per gli altri livelli di ripetitività e di standardizzazione per la prestazione di servizi alla società, sarà corrisposto un aggio per le attività affidate che dovrà essere corrisposto soltanto e unicamente, dopo l'effettiva incassi degli importi accertati, nulla sarà dovuto dal Comune alla società di riscossione in caso di mancato effettivo incasso. I conti correnti sui quali si riscuoterà dovranno essere esclusivamente nella disponibilità dell'Ente o ad esso intestati. La società dovrà garantire l'istituzione sul territorio comunale di un proprio ufficio che dovrà restare aperto al pubblico 5 giorni a settimane di mattina e almeno due giorni a settimana di pomeriggio, i giorni e gli orari di apertura al pubblico saranno concordati con l'Amministrazione anche in caso

di eventuali modifiche. Tutto il personale della società dovrà agire sotto la diretta responsabilità del concessionario e la società dovrà disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare il corretto funzionamento dell'attività.

Metto in votazione per appello nominale così quanto da me espresso. Prego consigliere Giustino per dichiarazione di voto.

GIUSTINO GENNARO: La ringrazio per avermi accordato la parola naturalmente quest'atto non risponde ad alcun requisito di correttezza amministrativa, nè di contenuto minimo nella delibera si parla di minimo sindacale, rispetto a quelli che l'ufficio fa. Ecco questa delibera non ha nemmeno il minimo sindacale, per poter essere dignitosamente rappresentata come una delibera da far votare al Consiglio comunale. Mi rendo conto che se si continua ad andare avanti a un anno di distanza dall'insediamento dell'amministrazione Pannone sull'onda lunga della approssimazione più totale, ci troviamo di fronte all'ennesimo atto capestre, all'ennesimo atto che sta a dettare più un principio che un'analisi approfondita, all'ennesimo atto che avrà delle ripercussioni credo abbastanza forti e negativi su quella che è la gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'Ente. Chiedo alla Segretario comunale che il dibattito è questa delibera che il Consiglio comunale sta per approvare sia inviato, con un'apposita relazione riassuntiva, all'apposita sezione della Corte dei Conti e all'apposita sezione della Procura della Corte dei Conti di Napoli. Il mio voto è non favorevole. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, la parola al Segretario per una breve replica in quanto chiesto da consigliere Giustino.

SEGRETARIO: Io ringrazio il consigliere Giustino che mi grava sempre di questa incompensa, però gli ricordo che lui occupa il ruolo di pubblico ufficiale, quindi se ha dei rilievi in termini di responsabilità contabile da sollevare nei confronti dell'Amministrazione ha un autonomo potere di segnalazione alla Corte dei Conti, sempre, pur sussistendo logicamente l'autonomia di questo Segretario comunale di valutare l'eventuale infrazione. Quindi se ha qualcosa da dire sotto il profilo della responsabilità contabile, provvedesse

anche in piena autonomia, perché allo scrivente non pare che sussistano queste défaillance finanziarie, quindi contabili. Grazie.

GIUSTINO GENNARO: Io, chiedo ufficialmente nella qualità del ruolo che rivesto di trasmettere la sbobinatura di questo capo integralmente, ivi compresi gli emendamenti, ivi compresa la proposta di delibera, una volta acquisito il risultato, alla competente Corte dei Conti e alla competente Procura della Corte dei Conti. Grazie per il servizio che renderà.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino se non ci sono altre dichiarazioni di voto Io passo alla votazione dell'intero atto così come proposto.

Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (a), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito (1982) (a), Iazzetta Raffaele (contrario), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito (1976) (favorevole), Caiazzo Antonio (contrario), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (contrario), De Stefano Vincenzo (contrario), Iazzetta Antonio (contrario), Salierno Marianna (contrario), Russo Crescenzo (contrario).

Allora con 13 voti favorevoli 8 voti contrari l'atto viene approvato.

Si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000 per alzata di mano. **Favorevoli 13 contrari 8 stessa votazione come prima.**

Si chiude il capo all'ordine del giorno. Passiamo al capo numero 3.

PRESIDENTE: CAPO N. 3: “Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n.86 del 2022. Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale variazione di bilancio.”

Prego Sindaco.

SINDACO: Io avevo preparato un breve excursus su tutte le 3 variazioni che sono il frutto dei deficit di programmazione del passato che cerchiamo di fronteggiare in questo contesto che ci vede proiettati verso l'adozione del bilancio riequilibrato, tra poco nel pomeriggio avremo altre riunioni che mi auguro siano proficue, in modo da consentirci di portare la proposta in Giunta al più presto, manca ancora una quadratura di ordine, diciamo tecnico ma sempre con una ricognizione politica, l'indirizzo politico per quanto riguarda il Piano Triennale delle opere pubbliche sul quale so che sicuramente il consigliere Caiazzo, è consigliere metropolitano, saprà essere molto attento. Questo spunto sulle 3 delibere relative alle ratifiche posso anche trattarla in maniera generale, poi magari si può andare nei particolari a seconda di come evolverà il dibattito in aula, sicuramente le variazioni disposte in via d'urgenza visto questo che poi passaggio è stato fatto nella Giunta con deliberazione della Giunta Municipale muovono da alcune proposte di ordine tecnico avanzato dai vari settori dell'ERT, le successive ad esempio afferiscono al sociale e al culturale e c'è anche un altro ritorno su quella che è l'opportuna ricognizione ai fini di una ridefinizione nel contesto dell'anno di esercizio che stiamo vivendo, il 2022, di un'opera di impatto strategico come sono il complesso degli interventi ricadenti nel PNRR. L'adozione è motivata dall'esigenza di evitare l'insorgere ovviamente di interessi moratori per il mancato pagamento delle bollette connessa utenze energetiche di cui capitoli di spesa si sono dimostrati sottostimati per l'imprevedibile lievitazione dei prezzi anche se vediamo che le istituzioni europee tra l'altro oggi presente del consiglio farà il suo esordio in Europa e sicuramente queste tematiche saranno toccate anche al fine di evitare l'interruzione di alcuni servizi locali indispensabili tra i quali il trasporto disabili. Questo per dire che la matrice è l'ispirazione di fondo è la stessa per i tre capi che dobbiamo trattare. Questa qui specificamente a che fare con la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale, in particolare per quanto riguarda le sedi comunali le sedi quindi degli uffici, gli immobili di edilizia residenziale pubblica, gli immobili

scolastici e qua visto che mi si imputa sempre il fatto di andare troppo nelle scuole, abbiamo trovato un patrimonio scolastico, lo stesso vale anche per l'ERP e per gli uffici comunali, tranne qualche eccezione, in una condizione veramente di grossa criticità, anche rispetto a 10 anni fa se vogliamo guardare l'ultimo decennio, quindi vuol dire che c'è stato un deficit di programmazione. Questo non per difendere un'Amministrazione rispetto ad un'altra ma per dire che c'è bisogno di un virtuoso ritorno o virtuoso recupero di un approccio di ordine sistemico che consenta di ragionare su una vera e propria metodologia è strategia di gestione del patrimonio perché altrimenti essendo intervenuto anche il fattore legato alla deliberazione dissesto le difficoltà non potranno che aumentare, l'anno scorso poche settimane dopo l'insediamento, il clima era un po' più rigido di questi tempi e quindi, da questo punto di vista siamo anche fortunati, ci furono grosse difficoltà ad esempio con l'accensione degli impianti di riscaldamento con caldaie con impianti caldaie in uno stato di cattiva manutenzione, anche perché si trattava di centrali e che in alcuni casi hanno decenni di vita e quindi rispetto alla grande, alla grande innovazione tecnologica che accompagna questo tipo di impiantistica dover intervenire per sostituire un semplice pezzo come si dicono i tecnici e chi operativamente opera ogni giorno su queste cose diventa molto oneroso e quindi tante piccole criticità poi determinano lo stato di sofferenza che l'ente non può non può tollerare perché c'è bisogno ripeto di un approccio di ordine sistemico che consente di fronteggiare queste tipo di difficoltà e criticità poi gli eventi eccezionali sono dietro l'angolo, e visto che si è parlato di quello che è accaduto in estate è il furto di di alcuni cavi la manomissione della centrale di fornitura all'interno del complesso Moccia, dove stanno completando i lavori che dovevano essere completati anni fa con le Universiadi. praticamente ha comportato l'adozione di provvedimenti tradottosi in interventi per più di €20000, se sono stati rubati dei fili di rame per può essere venduto e tenere poche centinaia di Euro il danno ha superato i €20000 quindi ci rendiamo conto che la gestione, la corretta gestione del patrimonio comunale implica veramente un surplus di attenzione che è sempre più dovrà caratterizzare l'azione dell'ente per la parte in cui dovrà intervenire direttamente e anche per le parti che poi ci auguriamo potranno trovare dei gestori virtuosi per caso ad esempio del complesso Moccia, prima o poi ci dovremo confrontare con questo tema di rilevanza strategica della gestione virtuosa di quel complesso che può diventare un fiore all'occhiello per la nostra comunità è un punto di riferimento per tutta l'area a nord di Napoli. Ovviamente lo stesso vale per gli impianti di pubblica illuminazione dove si scontra anche lì un pa-

trimonio strutturale che non è a passo con i tempi. Noi dal punto di vista strategico stiamo lavorando ad una proposta che di blocco che preveda l'efficientamento energetico di tutto l'impianto sul territorio comunale siamo ancora nella fase di ricognizione di raccolta dati, ad esempio quelli sulle forniture le medie le medie delle spese che ogni anno l'ente affronta anche qui chiederemo, vedremo il contributo su un'opera di sensibilizzazione che ad esempio dovrà coinvolgere anche le scuole non possiamo più permetterci sprechi di illuminazione notturna Al di là delle esigenze di sicurezza e credo che questo dovrà trovare riscontro anche da parte degli uffici comunali dove anche gli impianti di riscaldamento impianti di condizionamento freddo, caldo che sia dovranno essere gestiti in maniera più virtuosa e mi sono reso conto che c'è bisogno di un apposito approfondimento di un tavolo tecnico che mette insieme un po' tutti i dirigenti coinvolti per individuare un indirizzo chiaro perché l'indirizzo Chiaro come voi spesso segnalate in questa lo deve dare giustamente L'amministrazione è l'organo di indirizzo politico lo stesso vale per il comparto della manutenzione dell'area verde gli immobili scolastici abbiamo già parlato e tutto questo determina un'area di intervento che si avvicina al milione di euro, questo tipo di approccio si sposa poi con le altre due delibere che in particolare fanno riferimento a variazioni di bilancio 2021-23 annualità 2022 per far fronte alla spesa indifferibili i cui capitoli di spesa in precedenza era insufficientemente dotati come il caso quelli connessi alle utenze energetiche sopracitate, allo stesso modo è stata promossa proposto una variazione all'entrata all'uscita e di spesa a seguito degli incrementi all'indennità di funzione agli amministratori comunali, inoltre attraverso l'incremento delle previsioni di entrata del Fondo di Solidarietà comunale per €115000 sono state fronteggiare le spese indifferibili relative al trasporto disabili lago integrazione di spese di euro 10.000 si è resa necessaria per evitare l'interruzione di tale servizio locale indispensabile, anche qui deficit di programmazione del passato senza individuale responsabilità, ma noi dobbiamo renderci conto che anche in un contesto qual è quello del dissesto determinati interventi come garantire il servizio del trasporto dei disabili, presso alcune strutture convenzionate e potremmo anche il tema del trasporto dei disabili con i fondi di Città Metropolitana alle istituzioni scolastiche superiori vanno gestiti correttamente valutando anche la possibilità di corresponsabilità fare la ormai attiva e ci auguriamo sempre più a funzionare società Consortile. 97 mila sopra comunale quindi che ai comuni dell'ambito ambito 19 Afragola Cardito Caivano Crispano. Quasi altri €100.000 sono stati destinati all'inserimen-

to dei capitoli di spesa per oneri previdenziali Irap e altre spese hanno riguardato anche il recupero di alcune scelte che vanno completate perché poi sono di fondamentale rilevanza faccio l'esempio per tutti le poche migliaia di euro che servono per chiudere per garantire l'acquisizione dei rilievi aerofotogrammetrici che sono poi propedeutici alla predisposizione di tutte quelle tabelle che entreranno nella grande questione degli atti propedeutici all'adozione del Piano urbanistico comunale, altre variazioni di bilancio riguardano sia l'entrata che la spesa alcune per esempio fanno riferimento a questo è cosa gradita mettere in evidenza al completamento dei lavori di realizzazione di un campo polivalente coperto presso il Rione Salicelle finanziati con i fondi nell'ambito del cosiddetto progetto gioco legale per circa €450.000mila, poi c'è un contributo anche, eh tutte cose che abbiamo ereditato ovviamente qua sembra anche dobbiamo comportarci con te ma che rimettere in carreggiata procedure che hanno una genesi antica non vuole essere alimentazione di un merito ma evidentemente in un contesto così di così evidente sofferenza da parte delle strutture amministrative anche riannodare i fili consente di raggiungere obiettivi che altrimenti sarebbero stati definitivamente compromessi lo stiamo vedendo con intervento il famigerato intervento 6A 6b che nasce addirittura come vuoi tutti sapere e come sapranno anche gran parte dei cittadini che ci stanno ancora seguendo dalla programmazione di più Europa del primo decennio del nuovo secolo quindi parliamo della del 2008 2009 2010 con una procedura che può incardinata nel 2011 e che poi si è dovuta attendere un altro decennio per arrivare all'assegnazione all'avvio dei lavori con la posa della prima opera, della prima pietra lo scorso XX settembre, ci sono poi sempre nell'altra nell'altra variazione di bilancio lo avevo detto all'inizio i 5 interventi finanziati dai fondi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza relativa ai servizi per la cittadinanza per la transizione digitale per circa 180 mila euro è l'estensione di due interventi all'esercizio 2024 non oggetto della variazione odierna perché fuori del triennio 2021/23 per €220.000, quindi sono semplici ratifiche, ovviamente da questi atti si può leggere in controluce un dato essenziale quello che bisogna recuperare in maniera stringendo una logica di programmazione che è mancata troppo a lungo, che oggi ci consente ci consente di fare queste rincorse che dovremmo portare avanti e riducendo al minimo gli affanni, ma le rincorse purtroppo spesso e volentieri determina uno stato via fanno sia per quanto riguarda la corretta il patrimonio comunale c'è ancora per la prospettiva di interventi di più ampia rilevanza strategica sia quelli che poi hanno a che fare direttamente con la tutela dei diritti

dei cittadini perché afferiscono a servizi essenziali quali possono essere quelli ricadenti nella vasta gamma del comparto dei servizi sociali. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego consigliera Salierno.

SALIERNO MARIANNA: Mi perdoni, io mi ero distratta nel senso che pensavo la relazione riguardava la singola diciamo delibera. Io rispetto alla delibera numero 94 2022, ho riscontrato che manca l'allegato A, di cui si fa riferimento alla variazione di bilancio dello schema riassuntivo delle varie variazioni quindi volevo chiedere l'integrazione o comunque voglio dire penso che non sia possibile diciamo in qualche modo votarlo in mancanza di questo allegato fondamentale che proprio parte nel dispositivo della delibera.

PRESIDENTE: Quindi si propone al Consiglio Comunale di ratificare ai sensi dell'articolo 175 comma 4... Giustino non c'è la prenotazione. Ba bene la parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Io ho qualche difficoltà a comprendere una logica pure sancita nel testo unico degli enti locali che è quella di modificare bilanci di previsione che non abbiamo. Quindi rispetto a questo che cosa stiamo variando, poi ce lo venite a dire rispetto pure a un momento storico particolare che stiamo vivendo che è quello di un Comune in dissesto finanziario. Vedete rispetto a queste variazioni di bilancio sono anche esse frutto di un'azione approssimativa dell'Amministrazione, nel mentre si parla dell'aumento indiscriminato di luce, di gas e di carburanti e di quant'altro, ci saremmo aspettati da questa Amministrazione non solo di correggere i conti, non solo di rimpiangere i capitoli e non lo so nemmeno se ci troviamo nell'ipotesi prevista dalla norma, perché poi per dodicesima dovrebbero scattare particolari meccanismi per fare le variazioni di bilancio e particolari tipi di meccanismo che diventano ancora più importanti e gravosi per l'Ente, quando questo Ente si trova pure in una condizione di

dissesto. Allora piuttosto che prevedere immediatamente delle variazioni di bilancio, mi sarei aspettato che accompagnata alle variazioni di bilancio dice: guardate negli anni scorsi abbiamo sostenuto consumi in riferimento all'energia elettrica piuttosto che al gasolio piuttosto che agli impianti di riscaldamento nelle scuole, per queste somme, oggi dobbiamo fare conto che queste somme porteranno a queste somme più il doppio più il 20% Eh sì, perché i consumi che riguarderanno l'Ente locale per quanto riguarda questi tipi di forniture sono più che raddoppiati, ma intanto questa Amministrazione e i dirigenti di questa Amministrazione sembrano non essersi preoccupati, per esempio mettere in campo un vademecum sul risparmio energetico, un vademecum per la cittadina, per la città, per i cittadini da un lato, un vademecum per le strutture comunali dall'altro lato, ancora spesso mi ritrovo di pomeriggio a visionare gli atti anche quelli delle commissioni costretto a spegnere a ottobre inoltrato i climatizzatori, ancora spesso mi trovo a orario di pranzo a spegnere luci in stanza abbastanza.....

Scusate, ma quanto costa per esempio domotizzare l'impianto di climatizzazione del Palazzo Comunale in modo tale che il responsabile lo possa spegnere almeno quando non vi è un orario di ufficio. Scusate quanto costa mettere nero su bianco rispetto a un'Ordinanza del Sindaco che ordina di non accendere i climatizzatori che in questo periodo sembrano particolarmente inutili per i mesi di settembre ottobre e novembre Allora, vedete è l'approccio è la visione politica che manca a questo Sindaco, che manca a questa Amministrazione, che manca per certi aspetti a questi dirigenti che io giustifico pure relativamente perché non essendo dirigenti del territorio non essendo i dirigenti Afragolese evidentemente sono portati a fregarsene anche un poco di meno di quelle che sono le esigenze e le spese che la comunità deve farsi carico. Vedi Sindaco nel rispetto, mi concedo questa piccola licenza, perché lei anche su questo capo ha tenuto a rappresentare un principio, io non ho mai messo in discussione quello che è il principio della continuità amministrativa, oggi è passato un anno e stare ancora a cercare nelle Amministrazioni passate, nei Consigli passati, nei Sindaci passati le responsabilità i guasti e le distorsioni di una macchina comunale piuttosto di procedure poste in essere davvero non rende giustizia alla sua storia alla sua cultura al suo stile di vita, se poi questa storia, questo stile di vita lei è costretto suo malgrado a strattornarla ebbene, noi non possiamo essere acquiescenti a tutto questo. Le voglio solo ricordare di lei in questo municipio ha svolto il ruolo di Vicesindaco per oltre 4 anni, il ruolo di Sindaco facente funzioni per circa un anno; ha svolto il ruolo di candidato a

Sindaco e quindi quello di consigliere comunale di opposizione per 5 anni, è stato il ghostwriter del Sindaco che lei ha contribuito a far eleggere, con il quale si è accompagnato per tre anni, che è l'amico Claudio Grillo. Quindi lei più ultimi 13 anni una continuità amministrativa diretta non in diretta. Perché poi mi viene da dire quando lei dice *abbiamo trovato abbiamo fatto abbiamo verificato* Lei in questi 16 anni dov'è stato, oggi capisco che è ritornato, perché non è una prima volta che lei è ritornato alla guida della città, però ci consenta di dissentire da questo principio di prendere continuamente le distanze da un'azione amministrativa che l'ha vista protagonista indiscusso. Se poi per 13 anni lei è passato anonimo in città, la colpa non la deve scrivere a questo Consiglio comunale, si domandi pure il perché, ma mi piace per me è stato un protagonista indiscusso Io non mi ricordo durante l'amministrazione Tuccillo le sue interrogazioni consiliari per mettere in discussione un metodo piuttosto che un altro, mi ricordo piuttosto e certamente non lo devo difendere io Mimmo Tuccillo, mi ricordo invece per esempio che per quanto riguardagli aggii della gestione dei rifiuti, li abbiamo passati dal capestre, dal delittuoso, allo spudorato al 38% al massimo 18%. Questo era il perché ci tenevo a mettere in discussione quello che era l'aggio da rappresentare nelle prossime gare. La variazione bilancio sulla quale nulla quieto, spero solo che sia stata fatta condividendo ove ne ricorrano i presupposti e le sovrapposizioni di competenze con l'organismo di liquidazione. E, soprattutto rispetti quel limite di modifica alle spese dell'anno precedente nella misura del 12%, perché io le sono particolarmente vicino quando la metto in discussione dal punto di vista della competenza economica finanziaria lei può comprendere il meccanismo, lei può comprendere

il significato di un atto, ma lei di quell'atto dal punto di vista tecnico contabile non sarà mai in grado di dare una spiegazione e spesso qualche dirigente che sono poi gli stessi dirigenti che avete nominato nel 2010 quindi, è solo prendere le distanze. Anche rispetto a questo sistema burocratico sembra risibile davvero sembra anacronistica, davvero sembra paradossalmente, in ultima analisi, anche spudoratamente inopportuno. E' rispetto a questo che è inutile girarci indietro, c'è stato, c'è un principio di continuità amministrativa, rispetto a questo principio di continuità amministrativa noi la invitiamo a uniformarsi, rispetto anche a un dato storico, Lei ha festeggiato il suo primo anno di Amministrazione e mano mano che andrà avanti questo dato storico degli altri si va depauperando, si va perdendo, si va anneggiando perché poi alla fine a qualcuno verrebbe da chiedere, scusa ma per il tasso di raccolta differenziata

nell'ultimo anno che cosa ha fatto in tema di tasso di raccolta di differenziata ma mi rispetto ad a ottobre dell'anno scorso a ottobre di quest'anno ma è aumentato o diminuito? Lo dico io, è diminuito non lo sapete. E' finito pure il tempo degli alibi e noi in questa aula certamente non ne vorremmo più concedere alibi. Rispetto sempre a un ragionamento a 360° sulla variazione di bilancio, visto che lei ha voluto accorpare per mancanza probabilmente anche di argomentazioni anche il capo del PNRR... Noi ci dichiariamo contrari alla votazione di questa variazione di bilancio, soprattutto perché non ci hanno convinto della sua legittimità amministrativa, perché certi capitoli poi non possono essere variati. Il parere del Collegio, io non voglio essere cattivo, perché voi mi dite che io sono cattivo quando dico le cose, ma perché questo è lo stesso Collegio che per due volte ha messo il parere sul preventivo. Io credo che sia lo stesso, perché non avete avuto la sensibilità per esempio, di sottoporre questo atto al nuovo Collegio dei Revisori dei conti, perché vi posso garantire che il parere allegato a questa delibera e quello dei vecchi Revisori, dei quali, mi consentirete non posso avere alcuna fiducia, visto che hanno dato 5 pareri su 5 atti che poi ci sono rimangiati io mi dici queste cose col rischio di essere cattivo di passare per quello che non vuole rispettare la professionalità degli altri. E' indubbia la professionalità di questi signori, è indubbio che si sono sbagliati, io non è che non ho fiducia, vorrei approfondire pure per te le voglio ricordare che ci troviamo in un momento storico delicatezza è quello del dissessto, va bene su una variazione di bilancio l'ultimo Collegio dei revisori dei conti a raccomandarsi. Per quanto riguarda la variazione di bilancio delle esternalizzazioni dell'IMU, a accordarsi con l'OSL, cosa della quale lei non ha dato contezza in questa aula, non ha dato contezza nella delibera. quello che rimane agli atti di questo Consiglio, non è il dibattito che ci sforziamo di dire, quello che rimane e la delibera e in quel deliberato c'è in allegato un parere dei revisori dei conti, del nuovo collegio dei revisori dei conti che dice che va tenuto conto che stiamo andando a recuperare somme anche di competenze di una gestione che oggi non è nostra, ma che è dell'organismo di liquidazione rispetto alla quale osservazione in questo consiglio comunale, noi non ci siamo lasciati andare ad alcuna riflessione, poi vedi presi dalla foga ti sfuggono dei momenti fondamentali che potevano contribuire ad alimentare un dibattito più pieno, più completo. Questi sono i motivi per cui su questa prima variazione di bilancio noi annunciamo il nostro voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. La parola al consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: Grazie Presidente, sarò brevissimo, anche alla luce degli spunti offerti dal consigliere Giustino, perché è inevitabile che determinate eccezioni non possono non essere condivise soprattutto quando parlava nell'ottica della razionalizzazione della spesa lo sconcerto, lo sconforto, la meraviglia e lo stupore quando ancora in queste giornate troviamo negli uffici condizionatori a pieno regime, su questo chiediamo un intervento immediato non sappiamo più a chi dirlo alla parte tecnica, al manutentore o chi per essi per risolvere almeno questa problematica e stamattina era accesa addirittura il condizionatore alle mie spalle, quindi poniamo un attimo anche un freno a questi sprechi. Ritornando al capo all'ordine del giorno non posso far altro che registrare anche in questa circostanza l'azione propositiva e incisiva del del Sindaco il quale quando in tempi non sospetti fu allarmato della carenza di fondi per quanto riguarda le manutenzioni dell'intero patrimonio comunale, per patrimonio comunale intendiamo ovviamente degli edifici, le strade, la manutenzione del verde della pubblica illuminazione e quant'altro, prontamente ha convocato i dirigenti competenti, prontamente ha dato un indirizzo univoco che era quello di razionalizzare la spesa, quello di razionalizzare le voci presenti nel bilancio e quindi la manovra che oggi ci apprestiamo ad approvare una razionalizzazione precisa e puntuale fino all'ultimo centesimo di euro di alcune somme che erano state impegnate, somme che erano in giacenza nei capitoli dei sub capitoli nelle pieghe del bilancio comunale che prontamente il nostro Sindaco ha rilevato e quindi prontamente ha indirizzato a copertura di determinati servizi. Questo ovviamente risposto a chi si lamentava dell'assenza di un adeguato assessore al bilancio il Sindaco è ancora in questo caso ha dimostrato di avere oltre le competenze politiche anche quelle prontamente tecniche, ma quello che che mi sento di dire oggi Sindaco, la salvaguardia del patrimonio comunale evidentemente va intesa in modo molto più molto ampio, la salvaguardia del patrimonio comunale non deve essere ovviamente limitata alle sole manutenzioni, ma serve anche una salvaguardia amministrativa del proprio patrimonio immobiliare, specie quando si verificano alcune circostanze, forse su questo faccio appello anche al segretario generale che ci ascolta, quando in un bene di proprietà dell'ente comune di Afragola affidato in concessione, si tiene un evento in particolare tenutosi pochi giorni fa, che ha visto la partecipazione fortunatamente di questo mi compiaccio di

centinaia e centinaia e centinaia di persone, in un bene di proprietà comunale affidato in concessione ad un concessionario esterno soprattutto quando in tali circostanze addirittura vengono allestiti degli stand dove si vendono prodotti alimentari, io non non so perché non sono pratico della materia non conosco la materia vigente, però faccio appello il Segretario, perché penso che determinate circostanze devono essere comunicati alle autorità competenti, soprattutto per ordine pubblico noi abbiamo assistito in questi giorni al primo atto del governo Meloni che andava proprio in questo indirizzo, di evitare questi assembramenti ritenuti stravaganti e pericolosi e poi vedere il verificarsi di tali eventi, ovviamente con le dovute differenze che sia chiaro, in beni di proprietà comunale, logicamente mi lascia un pochettino sconcertato è spaventato. Quindi io su questo egregio Sindaco, io chiedo innanzitutto l'immediato intervento del Sindaco e degli uffici competenti nonché del Segretario generale nella qualità di garante della trasparenza e soprattutto del garante di tutti gli atti amministrativi di questa Ente, chiedo uno, la verifica immediata, chiedo la verifica immediata con termine entro 7 giorni per l'esito finale una verifica del rispetto della concessione del bene Masseria Ferraioli, quindi la verifica, il monitoraggio del rispetto della concessione nonché il rispetto dell'eventuale migliorie offerte in sede legali, il rispetto del capitolato, il rispetto del contratto con esito entro sette giorni, chiedo al nostro Sindaco di non peccare di assegnare un termine al Sindaco, ma so bene che adotterà la sensibilità dovuta. Chiedo al Sindaco di intervenire, e di fare chiarezza definitivamente sulla questione svincolo autostradale Ikea, una vicenda che lo deve consentire vede come attori il consigliere Giustino il sottoscritto minimamente magari nell'amministrazione Tuccillo, ci è chiaro oggi che ad oggi possiamo soltanto immaginare a distanza di anni, ebbene Sindaco gentilmente, gentilmente bisogna fare chiarezza su questo svincolo, non so bisogna convocare con urgenza una conferenza di servizi, convochiamola il progetto è stato consegnato al comune almeno almeno 3 anni fa, lo ricordo perché ero assessore al SUAP quando un referente IKEA in ottemperanza alla sentenza consegnò al comune di Afragola il progetto Quindi rispetto a quel gatto ad oggi a distanza di anni noi non sappiamo ancora niente, quindi facciamo chiarezza una volta per tutti, Sindaco lei deve intervenire con immediatezza, sui fatti richiamati ovviamente faccio riferimento al Segretario, non solo di una verifica immediata, lui come coordinatore della dirigente, una verifica immediata dei capitolati delle concessioni dei rispetto degli atti di gara, di questo concessionario ma ovviamente, Segretario ovviamente è riferito a tutti è riferito a tutti i concessionari a tutti i concessio-

nari.....Ovviamente valutare ogni azione possibile in occasione dei fatti richiamati nella mia premessa anche con riferimento alle attuali normative vigenti in ordine di igiene pubblica. Grazie.

PRESIDENTE: Prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Io rimango sgomento, un saluto particolare all'assessore Di Micco che sta tra il pubblico, io rimango sgomento di questa triste tristissima pagina che è stato scritto in questo momento, certe cose vedi consigliere Affinito certe cose dovresti avere la sensibilità di partecipare al tuo Sindaco nelle sedi dovute, e se lo vuoi fare nella sede ufficiale, forse lo dovresti fare, lo dovresti fare rivolgendo al tuo Sindaco con invito e non con termini perentori. Io chiedo al mio Sindaco entro 7 giorni, Sindaco questo è un fatto assai grave, quello di farsi dettare l'agenda in questo modo. Guarda noi abbiamo una fortuna che a casa ci vedono, se c'è la dichiarazione di voto è stata data prima o dopo che abbiamo cominciato l'appello, cioè se è stato detto ti diffido in 7 giorni, o se non ti diffido a casa lo vedono, perché non che io me lo sto inventando, il fatto grave è che io che sono opposizione mai mi sognerei di rivolgermi al peggiore Sindaco di questa città entro sette giorni? Che cosa entro 7 giorni, perché se questo è lo status che la griglia rispetto a questa sua maggioranza scelta da fare quello di andarsi a dimettere. Grazie.

PRESIDENTE: Prego consigliere Iazzetta Antonio:

IAZZETTA ANTONIO: Mi dispiace continuare nell'andazzo di andare fuori tema, però visto che sono stati posti delle questioni che deve questa aula consiliare non può restare sorda rispetto a determinate cose sono state dette in questa aula consiliare nelle parole di Affinito voglio cogliere l'occasione o sia nel senso che effettivamente c'è bisogno di una maggiore lui dice 7 giorni dati al Segretario e non e non a Sindaco. Allora a questo punto prendo l'occasione per ricordare al Sindaco l'ho già fatto a presi-

dente del consiglio con una nota scritta che purtroppo i dirigenti di questo comune spesso e volentieri si sottraggono al confronto delle commissioni per ben due volte l'ingegnere Boccia è stato convocato, aveva dato la conferma che partecipava ai lavori della quarta commissione e non si è presentato, credo che sia così come ho chiesto al Presidente del Consiglio Biagio Castaldo un intervento in tal senso credo che sia opportuno anche un suo intervento affinché da parte dei dirigenti ci sia maggiore rispetto dei lavori delle commissioni e dei consiglieri comunali. Tra l'altro io stesso avevo detto alla maniera informale al dirigente ing. Nunzio Boccia di partecipare lavori della commissione e lui disse che non aveva tempo, ricordi al dirigente che rientra tra i suoi compiti anche quello di intervenire nelle commissioni consiliari perché la prossima volta insomma si scrive direttamente al Prefetto, perché insomma credo che sia una prerogativa dei consiglieri comunali. Per quanto riguarda la questione di Affinito sposo in pieno la sua richiesta di chiarimenti sulla questione della Masseria Ferraioli, convochi lei visto che Perfetto non l'ha fatto una conferenza dei servizi e si faccia chiarezza una volta per tutte sulla questione sulla questione di questo svincolo, fantomatico svincolo vediamo se effettivamente è un bene per Afragola distruggere quell'aria quell'aria con lo svincolo o se si possono fare delle delle variazioni, si prede un impegno a questo punto devo chiedere senza porre limiti 7 giorni 5 giorni poi mi metterei mai per nessuna si prende l'impegno di convocare lei la conferenza dei servizi su quel su quel bene. Un'ultima cosa le parole di Affinito mi fanno pensare che fosse le preoccupazioni sul decreto legge approvato in consiglio dei ministri che vengono avanzate sono legittime se addirittura invoca lei consigliere l'applicazione di quel decreto legge quindi lo sgombero per una iniziativa di quel tipo si è veramente dobbiamo preoccuparci..... Lei ha citato la cosiddetta legge contro le parti, insomma siamo attenti perché quella legge la vogliamo utilizzare per le parti, bastano già le leggi attuali, però non la utilizziamo anche per altre cose.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Iazzetta Antonio, mettiamo in votazione la proposta al consiglio comunale. quindi si propone al consiglio comunale di ratificare ai sensi dell'articolo 175 comma 4 e dell'articolo 42 del decreto legislativo 267 2000, la deliberazione di Giunta comunale numero 86/ 2022 del 7/9/ 2022 avente ad oggetto manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale variazione di bilancio.

Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (a), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito (1982) (a), Iazzetta Raffaele (contrario), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito (1976) (favorevole), Caiazzo Antonio (contrario), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (a), De Stefano Vincenzo (contrario), Iazzetta Antonio (astenuto), Salierno Marianna (astenuto), Russo Crescenzo (astenuto).

13 voti favorevoli, 4 contrari, 3 astenuti. La proposta viene deliberata.

Passiamo al capo n. 4.

PRESIDENTE: CAPO N. 4: “Ratifica della deliberazione della Giunta comunale numero 94/2022 interventi finanziati PNRR variazione di bilancio”.

Chiede intervenire consigliere Salierno. Prego

SALIERNO MARIANNA: Presidente io reitro di nuovo l'eccezione di cui prima, perché effettivamente manca l'allegato sia agli atti cartacei, ma anche quelli del protocollo di cui al sistema operativo dove possiamo accingere, ringrazio il dirigente che si è sollecitato, diciamo in questo momento mi ha consegnato anche la variazione. Però io ritengo che essendo riportata nella parte diciamo finale della delibera, del deliberato per cui è parte integrante del disposto di cui all'allegato A, e non essendo nemmeno pubblicato a sistema quindi come protocollo, io ritengo che secondo me non sia valida perché non è venuta lì dove la pubblicità a quello che effettivamente è la variazione, per cui ritengo che secondo me il capo non può essere portato in decisione.

PRESIDENTE: Consigliera Marianna effettivamente si certifica quanto lei ha risposto, però poiché si tratta di una variazione di bilancio se lei ritiene opportuno sorvolare bene, altrimenti io la ritiro. Però è solo un atto come dire una mancanza di comunicazione nel senso non è stata pubblicata, una mancanza di pubblicazione.

SALIERNO MARIANNA: Non è né pubblicato, nemmeno cartaceo, per cui una volta che ho rilevato questo vizio di forma, Presidente io non posso ritirarla e fare finta di nulla.

PRESIDENTE: Alla luce di quanto esposta dalla consigliera Salierno. Propongo al consiglio comunale un rinvio dell'atto e per mettere a posto l'eventuale pubblicazione che non è stata evidenziata. Metto in votazione per alzata di mano. Chi è favore-

*****Afragol@net*****

vole, chi è contrario , chi si astiene. Tutti favorevoli, quindi il capo n. 4 viene rinviato ad altra data.

Passiamo al capo numero 5.

PRESIDENTE: CAPO n. 5: “Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n 97 del 2022. programma itia progetto formarsi e orientarsi - variazione di bilancio”

Se non ci sono interventi vista l'esposizione fatta precedentemente dal Sindaco si propone di deliberare.

1) di apportare al bilancio di previsione 2021-2023 in annualità 2022 le variazioni di cui all'allegato A. Ha chiesto la parola il consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: nulla di che, giusto perché poi alla fine solo per sollevare delle eccezioni di ordine generale, no si tratta di un programma importante finanziato dal presidente De Luca che ci ha permesso che ci ha permesso di avere negli uffici diversi unità, alcune di queste unità addirittura le abbiamo formate all'Ufficio Tributi, dare una mano al nostro ufficio tributi nella gestione delle pratiche dell'imu per tornare sempre poi alla delibera madre di questo consiglio comunale, ci dispiace che la delibera sia arrivata così tardi, ci dispiace altresì che la delibera sia stata condivisa in parte con l'OSL e non siano state portate all'attenzione di questo consiglio comunale quelle che erano le determinazioni dell'OSL rispetto ai contenuti di questa di questa deliberazione, perché l'OSL l'ha fatto un'apposita deliberazione per permetterci questo, rispetto a questo programma vorremmo sapere dal Sindaco me lo chiedevano alcuni soggetti salendo le scale stamattina ma con questa variazione, io li ho tranquillizzate perché si tratta di un principio di continuità di processi già in essere però alcuni soggetti, qualcuno dell'ufficio tributi, qualcuno delle politiche sociali, ma non è che con questa variazione a questi gli viene idea di cambiare i soggetti di per fare i nuovi bandi per la selezione di nuovi praticanti di nuovi tirocinanti di nuovi formatori e io li ho tranquillizzate che si tratta di un mero esercizio di continuità del progetto e che comunque loro non corrono di questo tipo di rischio, per la qual cosa mi chiedevano di porre il quesito al Sindaco e di essere tranquillizzati dal Sindaco stesso. Soprattutto rispetto a questo programma quand'è che comincia una competenza seria dell'azienda speciale rispetto ad azioni di questo tipo che ancora vivono in un limbo di incertezza totale, come Comune capofila abbiamo abbiamo sulla nostra testa tutti gli obblighi contrattuali, tutti gli oneri contrattuali, si parla ancora di ambito n19 che non c'è più, e nel frattempo c'è un'azienda speciale che vede a regime già dal primo settembre è un nuovo diretto-

re generale che per la qualcosa mi corre l'obbligo di sollevare un'eccezione che il Segretario comunale dovrà verificare e noi come comune partecipante alla Consortile dovremmo verificare allo stesso modo, se la il ruolo del Segretario comunale è equiparabile a quello dei Dirigenti, perché ho visto nella determina di fissazione dell'indennità del direttore generale dell'Azienda Speciale, ancorare il suo compenso al dirigente Apicale dell'Ente, domanda: Chi è il dirigente dell'ente più grande è chiaro quindi è riferita ad Afragola perché gli altri comuni sono decisamente più piccoli e la domanda sorgeva spontanea, qual è il dirigente apicale del comune di Afragola è uno dei quattro dirigente che abbiamo in servizio o addirittura può leggersi alla stregua non so di quale interpretazione quale dirigente apicale quella indennità collegata al Segretario comunale dell'Ente, se così fosse è evidente che il dirigente d'azienda speciale si è votato pure una sorta di galleggiamento dell'indennità. Ecco su questo se ci può delucidare perché poi indirettamente sono costi che vengono ribaltati anche se in maniera proporzionale sull'Ente, ma è bene fare chiarezza, la delibera è stata pubblicata da qualche giorno, sollevo un'altra eccezione che è quella di una maggiore trasparenza, non capisco perché sia le delibere dell'azienda speciale, sia le delibere di questo Comune dei corsi dei tempi della pubblicazione scompaiono dall'Albo Pretorio, Io ritengo che questa cosa non sia affatto giusta è pur vero che come consiglieri comunali siamo messi nelle condizioni di poter accedere agli archivi, ma io ritengo rispetto ai principi della casa di vetro che lei decanta in questa aula, che lei ha decantato nel suo primo intervento, dai balconi della casa comunale, ritengo questa cosa, una cosa da correggere immediatamente non ha senso pubblicare pure perché poi per il principio della continuità, vedete un un fornitore dell'Ente che non si vede pagato e che vuole fare un ricorso deve dimostrare che è stato pagato per esempio un altro fornitore prima di lui che ha emesso fattura antecedente, e come lo può fare, lo può fare solo accedendo all'albo delle liquidazioni, tra l'altro liquidazioni dell'ente che per obblighi della trasparenza, siamo tenuti a pubblicare in un'apposita sezione del sito cosa che non sta accadendo o sta accadendo con notevole ritardo, o momenti storici nei quali si consumano questi provvedimenti, ecco vedete queste sono le eccezioni che sono eccezioni di principio certamente pertinenti con la delibera non in maniera proprio diretta ma sicuramente in maniera indiretta, avremmo voluto sapere dal Sindaco quanta parte di questi tirocini formativi e di questo assistenza sociale si è già completa, quanta parte invece rispetto a quello che è estate l'emergenza pandemica non siamo stati capaci di mettere in campo e bene ha fatto la

Regione per tutti i Comuni ad allungare i tempi, a proposito non so se le è stato partecipato la regione Campania, ha allungato anche i tempi per l'approvazione del PUC spostando l'approvazione al 31/12 2023, altra procedura questa caratterizzata da grandi ombre per la quale la invito a venire in consiglio comunale con il tecnico incaricato almeno per dare, l'ha fatto la Commissione Straordinaria prima di lei, mi ricordo che era presente addirittura l'onorevole ex sindaco di Afragola Nespoli, perché non farlo di nuovo in questa aula rispetto anche a quel momento proprio di feedback informativo necessario a questo consiglio comunale a farsi un'idea su quello che sta accadendo sulla trasformazione urbana del nostro territorio, atteso pure le voci molte delle quali davvero scandalose che stanno circolando in città. Allora rendiamo trasparente, rendiamo pubblico questo procedimento e cominciamo quel reale vero autentico percorso di coinvolgimento della cittadinanza che tra l'altro provvede stesse la legge e perché no scusateci anche di questo umile consiglio comunale. Il mio voto su quest'atto sarà un voto di astensione, per i contenuti a sfondo sociale, che l'atto stesso o contiene anche se ritengo che lo stesso sia poco dettagliato e molto tardivo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Prego consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: Logicamente il consiglio Giustino è stato preciso, è stato preciso mi associo umilmente alla preghiera del consigliere Giustino formulata già più volte in questa sede che è quella di rendere pubblici gli atti anche dopo il periodo della pubblicazione previsto dalla legge. Diventa difficile per noi consiglieri comunali reperire documentazione, perché chi è abituato un attimino da approfondire le questioni e quindi verificare e controllare anche le delibere richiamate, gli atti richiamati nelle varie proposte all'attenzione del consiglio comunale, ti colleghi al computer a volte da casa o dallo studio professionale, però risulta impossibile visionare. Allora cosa succede, a volte bisogna andare in segreteria generale che è carente di personale sono oberati di lavoro e quindi diventa anche difficile per noi andare a sollecitare più volte lo stesso atto, nonostante la squisita gentilezza del personale addetto, quindi una preghiera rivolta al Sindaco e non un aut-aut perché non mi permetterei mai di imporre un termine al Sindaco e al Segretario, ho chiarito che al Segretario avevo chiesto di coordinare i dirigenti assegnare i termini di 7 giorni e dirigenti.

Però al di là di questo per questo registriamo anche la preoccupazione di alcune persone addetti nei vari uffici preoccupati per questa delibera, registriamo che il consigliere Giustino è l'unico interlocutore di determinate figure quindi ci facciamo carico di questa preoccupazione è questa perplessità, sicuramente il nostro Sindaco saprà dare ampia rassicurazione in merito. Ovviamente questa è una delibera che accogliamo con piacere, accogliamo con favore redatta dalla dottoressa Pedalino che attuale dirigente del Settore Servizi Sociali mi prego di dire una cara amica, la dottoressa Pedalino che sta lavorando con zelo agli atti del settore servizi del settore servizi sociali, sta affrontando alcune problematiche come ad esempio il trasporto per disabili presso determinate strutture si è fatta carica logicamente della Polizia Locale, quindi sta affrontando in maniera egregia il suo compito ie il suo lavoro, quindi a lei va il mio ringraziamento con un invito logicamente a fare meglio danno a lei e tutto il suo staff ampia disponibilità che ovviamente proviene da me, proviene dal Sindaco, ovviamente dall'intera maggioranza. Quindi a lei vanno i miei sentiti ringraziamenti per aver anche gestito nel nel periodo intermedio l'azienda speciale a lei per mio ringraziamento per aver affrontato un periodo altrettanto difficile del passaggio del transito dei fondi comunali a quelli dell'azienda speciale. Quindi il mio augurio è quello di fare meglio. Grazie.

PRESSIDENTE: Passiamo là alla votazione dell'atto, quindi si propone al consiglio comunale di rettificare ai sensi dell'articolo 175 comma 4 e dell'articolo 42 del decreto legislativo 267/2000 la deliberazione di Giunta comunale n 97/2022 del 7/10/2022 avente ad oggetto: programma ITIA, progetto formarsi ed orientarsi per non fermarsi. Finanziato a valere sulle azione 9.2.1 e 9.2.2 del POR Campania Asse II obiettivo specifico 7, variazione di bilancio urgente di previsione finanziario 2021-2023. Per appello nominale.

Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (a), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito (1982) (a), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (astenuto), Zanfardino Benito (1976) (favorevole), Ciazio Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (a), De Stefano Vincenzo (a),

Iazzetta Antonio (astenuto), Salierno Marianna (astenuto), Russo Crescenzo (astenuto). Con 13 voti favorevoli e 4 astenuti. L'atto viene deliberato.

Si dichiara la presente, stante l'urgenza di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto legislativo 67/2000. Per alzata di mano. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Con la stessa votazione di prima. 13 favorevoli, 4 astenuti. L'atto viene approvato. Alle ore 14.02 si chiudono i lavori del Consiglio Comunale.